

COMUNE DI CHIUPPANO (VI)



RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2022

(ARTICOLO 151 – COMMA 6 – T.U.E.L. 267/2000)

Introduzione

La relazione al rendiconto, deliberata dal Consiglio Comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare l'attività svolta durante l'esercizio precedente.

Nell'ambito del processo di rendicontazione devono essere evidenziati i risultati di gestione sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale ed a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare del documento contabile "rendiconto di gestione", contenente il conto di bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

Si riporta di seguito il testo dell'art. 151 del TUEL 267/2000 "Principi generali":

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.
3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.
4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:
 - a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;
 - b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.
5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nei rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.
6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.
8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La relazione al rendiconto di gestione deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto. Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema-tipo, ma ha solo stabilito nell'art.231 del TUEL, così come risulta modificato dal D. Lgs. n.118/2011, che " La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 0 successive modificazioni". L'art. 11, comma 6 del citato decreto legislativo 118/2011 stabilisce i contenuti minimi che devono essere illustrati nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

La presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione quali l'analisi del risultato finanziario della gestione 2020 e i principali scostamenti della gestione di competenza, l'analisi della gestione dei residui, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Organi politici

SINDACO

Giuseppe Panozzo

- ✓ eletto nelle consultazioni amministrative del 26 maggio 2019

GIUNTA COMUNALE

Susanna Gioppo

- ✓ vice – sindaco e assessore delegato alle politiche ambientali ed energetiche, trasparenza, urbanistica, edilizia privata e sport

Rita Dal Santo

- ✓ assessore delegato alle politiche sociali, culturali e giovanili, istruzione pubblica e gestione del personale

CONSIGLIO COMUNALE MAGGIORANZA

Consigliere Comunale:

- *Nadir Segalla*
- *Andrea Ossato*
- *Franco Segalla*
- *Luca Federle* _ Consigliere delegato referente per le politiche finanziarie e tributarie
- *Serena Rita Dal Santo* _ Consigliere delegato referente per i rapporti con le Associazioni ed il mondo produttivo

CONSIGLIO COMUNALE MINORANZA

Consigliere Comunale:

- *Giampaolo Maino*
- *Renato Sandonà*
- *Chiara Terzo*

Il rendiconto finanziario

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria dell'ente. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza che per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare all'esercizio successivo sono divisi nella gestione in c/competenza e nella gestione in c/residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto dell'operazione di riaccertamento ordinario da parte dell'ente, consistente nella verifica delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti Locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un aspetto di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida e vincolante per tutti gli enti. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente).

Per quanto riguarda le entrate, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000, esse si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie sono poi suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascun categoria deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali.

Relativamente alle tipologie è molto importante sottolineare che questo livello di articolazione costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Le tipologie assumono, quindi, una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. A livello gestionale, poi, troviamo le categorie che articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato, le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

ATTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI DELLA GESTIONE

L'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che "Entro il termine fissato dallo statuto, il Sindaco o il Presidente della Provincia, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato".

Le linee programmatiche e gli indirizzi generali sono contenute all'interno del programma amministrativo 2019-2024, approvato con deliberazione consiliare n. 28 del 24.09.2019, e trovano attuazione nella programmazione dell'attività amministrativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione. Si evidenzia che nel mese di maggio 2019 si sono svolte le Elezioni Amministrative per il periodo 2019/2024 che hanno visto la conferma del Sindaco uscente, dr. Giuseppe Panozzo.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 20/12/2021 è stato approvato il DUP - Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2022/2024, mentre il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022/2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 20/12/2021, divenuta

esecutiva ai sensi di legge.

Per quanto riguarda il programma delle opere pubbliche per il triennio 2022/2024 si evidenzia che lo stesso non è stato adottato in quanto non erano state previste opere pubbliche di importo unitario superiore ad € 100.000,00. Le relative informazioni sono state inserite nel DUP secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Anche per l'anno 2022, pur non essendovi tenuti, è stata fatta la scelta di approvare il PEG, con il è stata affidata la gestione delle risorse di bilancio ai Responsabili dei Servizi dell'Ente (deliberazione di G.C. n. 3 del 20.01.2022).

Lo svolgimento dell'attività amministrativa e la gestione del bilancio sono state costantemente monitorate nel corso dell'anno, in particolare in sede di verifica degli equilibri di bilancio nel mese di luglio 2022 unitamente all'asestamento generale (deliberazione di C.C. n. 18 del 29/07/2022) ed ora in questa sede alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Precisate le finalità che l'Amministrazione ha inteso perseguire in sede previsionale ed in corso d'esercizio attraverso opportune variazioni di bilancio, specificata l'entità ed i mezzi di reperimento delle risorse da destinare alle spese correnti e di investimento, quello del rendiconto rappresenta il naturale momento nel quale si verifica la capacità economica e finanziaria dell'Ente di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in altrettanti risultati concreti.

Nel corso dell'esercizio 2022 si è cercato di mantenere il livello dei servizi offerti ed avviati rispettando, per quanto possibile, gli stanziamenti di spesa previsti a bilancio e comunque con l'obiettivo di contenere le spese di gestione e di funzionamento, senza rinunciare però a garantire il livello di efficacia e di efficienza dei servizi medesimi.

In fase di rendicontazione non può non essere evidenziato che l'anno 2022 è stato caratterizzato - negativamente – dalla guerra in Ucraina la quale ha innescato pesanti criticità a tutti i livelli. Queste criticità si sono concretizzate soprattutto nell'aumento generalizzato dei prezzi e, prima ancora, delle fonti energetiche. Questa situazione, innescata in una situazione già difficile a causa della pandemia da Covid_19 ha reso alquanto difficile la gestione dell'ente, anche quella ordinaria volta all'erogazione dei servizi ai cittadini.

Anche la gestione del bilancio dell'anno 2022, quindi, come già verificatosi nel precedente biennio 2020-2021, è stata caratterizzata da un elevato grado di incertezza per quanto riguarda sia le risorse a disposizione che la gestione di tutta l'attività amministrativa, compresa quella ordinaria.

Nel corso dell'anno gli uffici sono stati quindi particolarmente impegnati nella realizzazione, oltre che degli specifici obiettivi dell'Amministrazione, anche nell'ordinaria attività istituzionale dell'ente, elemento non secondario considerata la continua evoluzione normativa e, appunto, lo stato di crisi generale (sia economica che sociale) che continua a perdurare. Tutta attività amministrativa ordinaria dell'ente, anche nel corso dell'anno 2022, è stata quindi caratterizzata da un enorme grado di incertezza per le ragioni appena indicate. Ovvio che, a maggior ragione, anche la gestione dell'attività non ordinaria ha risentito pesantemente della situazione di crisi generale.

Le spese di investimento previste, infine, sono state attivate in concomitanza con l'evoluzione dell'accertamento delle entrate.

INDICATORE DI ATTIVITA' ANNO 2022:

✓ DELIBERAZIONI CONSIGLIO COMUNALE	30
✓ DELIBERAZIONI GIUNTA COMUNALE	85
✓ DETERMINAZIONI RESPONSABILI	298

PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO INTERVENUTE NEL CORSO DELL'ANNO 2022

Nel corso dell'esercizio 2022, al fine di adeguare le disponibilità di bilancio alle esigenze contabili concretizzatesi nel corso della gestione, è stato necessario apportare alcune variazioni al bilancio inizialmente approvato riferite sia agli stanziamenti di competenza e che di cassa. Infatti, con il nuovo sistema contabile introdotto a partire dal 1° gennaio 2015, oltre agli stanziamenti di competenza dei capitoli del bilancio ha assunto rilevanza ed è divenuto vincolante anche lo stanziamento di cassa (solamente per il primo anno del triennio).

Le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute nel corso dell'anno 2022 sono state le seguenti:

N.	tipologia	descrizione	numero atto	tipo atto	data
1	VARIAZIONE GIUNTA COMUNALE	Variazione tecnica agli stanziamenti di cassa	1	Giunta Comunale	27/01/2022
2	VARIAZIONE GIUNTA COMUNALE	Variazione in via d'urgenza al Bilancio di Previsione 2022-2024 (Art. 175 D.Lgs 267/2000) e contestuale prelevamento dal Fondo Di Riserva (Art. 166 Del D.Lgs N. 267/2000)	7	Giunta Comunale	09/02/2022
3	VARIAZIONE GIUNTA COMUNALE	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 3 - comma 4 e del principio contabile applicato 4/2 punto 9.1 del d. lgs. 118/2011 propedeutico alla predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2021.	13	Giunta Comunale	17/02/2022
4	VARIAZIONE GIUNTA COMUNALE	Variazione tecnica agli stanziamenti di cassa	18	Giunta Comunale	24/02/2022
5	VARIAZIONE CONSIGLIO COMUNALE	variazione al bilancio di previsione 2022-2024 in via d'urgenza ai sensi del combinato disposto di cui agli artt 42 comma 4 e 175 comma 4 del d. lgs. n. 267/2000.	20	Giunta Comunale	09/03/2022
6	VARIAZIONE DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE	Variazione compensativa del peg tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato ai sensi dell'art. 175 - comma 5 quarter - lettera e - del d. Lgs. 267/2000 e ss. Mm.ii.	85	Determinazione	31/03/2022
7	VARIAZIONE DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE	Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 con applicazione di avanzo vincolato - art. 175. Comma 5-quater, lettera c) del d.lgs. N. 267/2000.	123	Determinazione	05/05/2022
8	VARIAZIONE GIUNTA	Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 in via d'urgenza ai	37	Giunta comunale	12/05/2022

	COMUNALE	sensi del combinato disposto di cui agli artt 42 comma 4 e 175 comma 4 del d. Lgs. n. 267/2000.			
9	VARIAZIONE CONSIGLIO COMUNALE	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 - Comma 2 - Del D.Lgs. 267/2000.	11	Consiglio Comunale	28/04/2022
10	VARIAZIONE CONSIGLIO COMUNALE	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 - Comma 2 - Del D.Lgs. 267/2000.	15	Consiglio Comunale	31/05/2022
11	VARIAZIONE CONSIGLIO COMUNALE	Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2022/2024 ai sensi degli artt. 175 Comma 2 E 8 E 193 Comma 2 Del D.Lgs. N. 267/2000.	18	Consiglio Comunale	29/07/2022
12	VARIAZIONE GIUNTA COMUNALE	Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 in via d'urgenza ai sensi del combinato disposto di cui agli artt 42 comma 4 e 175 comma 4 del d. Lgs. N. 267/2000.	62	Giunta Comunale	28/09/2022
13	VARIAZIONE CONSIGLIO COMUNALE	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 - Comma 2 - Del D.Lgs. 267/2000	24	Consiglio Comunale	03/11/2022
14	VARIAZIONE GIUNTA COMUNALE	Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 in via d'urgenza ai sensi del combinato disposto di cui agli artt 42 comma 4 e 175 comma 4 del d. Lgs. N. 267/2000.	77	Giunta Comunale	07/12/2022
15	VARIAZIONE GIUNTA COMUNALE	Variazione al bilancio di previsione 2022-2024 in via d'urgenza ai sensi del combinato disposto di cui agli artt 42 comma 4 e 175 comma 4 del d. Lgs. N. 267/2000.	78	Giunta Comunale	07/12/2022

In tali occasioni sono stati analizzati e modificati, in funzione della dinamica degli incassi e dei pagamenti, gli stanziamenti dei capitoli anche in termini di cassa.

Le **principali** variazioni hanno riguardato, oltre quindi a quelle conseguenti la normale gestione dell'attività amministrativa dell'ente:

- Maggiori accertamenti IMU: + € 24.563,00
- Maggiori proventi da attività culturali: +€ 1.500,00
- Minore compartecipazione utenti servizi sociali diversi: -€ 1.500,00
- Maggiori entrate da fitti attivi da fabbricati: + € 1.000,00
- Maggiori entrate da utilizzo stabili comunali: +€ 1.000,00

- Maggiori entrate da concessione loculi cimiteriali: + € 2.500,00
- Maggiori entrate da permessi di costruire: +€ 37.417,57
- Maggiori accertamenti tari: +€ 13.145,00
- Maggiori entrate da rimborso spese ufficio informatico (a seguito maggiori spese): +€ 40.245,72
- Maggiori entrate da rimborso spese per protezione civile in convenzione a seguito rendicontazione: +€ 12.324,43
- Contributo all'editoria: +€ 4.366,09
- Contributo Stato finanziamento indennità amministratori: +€ 5.871,53
- Maggiore contributo Stato finanziamento spese utenze: + € 29.372,11
- Contributo Stato per interventi su edifici scolastici: +€ 3.660,00
- Contributo Stato arredo urbano: +€ 10.000,00
- Contributo da privati per realizzazione investimenti: + € 2.000,00
- Maggiori spese indennità amm.ri c.li: +€ 7.959,14
- Maggiori spese per assicurazioni: +€ 1.400,00
- Quota canone annuo "Consiglio Bacino Vicenza"
- Maggiore spesa servizio trasporto scolastico: +€ 1.233,00
- Acquisto libri per biblioteca (utilizzo c.to Stato contributo all'editoria): +€ 4.366,09
- Maggiore spesa per servizio bibliotecario: +€ 1.575,27
- Maggiori spese per manifestazioni culturali: +€ 3.750,00
- Maggiore spesa per integrazione rette assistiti: +€ 2.550,00
- Maggiore accantonamento a fondo di riserva ordinario: +€ 4.239,41
- Maggiori spese utenze energia elettrica (illuminazione pubblica): +€ 19.675,28
- Maggiori spese per rinnovo tecnologico: +€ 13.758,40
- Maggiori spese utenze energia elettrica (stabili): +€ 15.000,00
- Maggiori spese utenze gas metano (stabili): +€ 24.200,00
- Maggiori spese utenze gas metano (scuola primaria): +€ 10.800,00
- Maggiore spesa servizio pulizia ed igienizzazione stabili comunali: +€ 3.100,00
- Maggiore spesa trasferimento al Comune di Carrè per spese gestione scuola media: +€ 3.000,00
- Maggiore spesa manutenzione beni mobili e immobili patrimonio comunale: +€ 8.946,65
- Maggiore spesa manutenzione impianti di riscaldamento: +€ 8.999,93
- Maggiore spesa scavi cimiteriali e gestione rifiuti: +€ 11.000,00
- Maggiore spesa gas metano ed energia elettrica biblioteca comunale: +€ 11.500,00
- Maggiore trasferimento al comune di Carrè per manutenzione verde pubblico: +€ 13.000,00
- Trasferimenti al Comune di Thiene per suap. +€ 10.767,05
- Maggiore spesa trasferimento al Comune di Carrè per spese di investimento scuola media e palestra: +€ 38.717,33
- Manutenzione straordinaria cimitero: +€ 9.532,59

Si evidenzia che, nel corso dell'anno 2022, sono state predisposte variazioni di bilancio al fine di contabilizzare la richiesta di partecipazione ai bandi PNRR, i cui contributi

non sono stati assegnati entro il 31 dicembre per cui non è avvenuto alcun impegno di spesa.

Per quanto riguarda gli interventi sul territorio, la partecipazione ai bandi PNRR era volta alla realizzazione dei seguenti progetti:

- **Miglioramento della sicurezza della viabilità con modifica dell'accesso alla scuola dell'infanzia di via Roma (S.P. 116 di Caltrano) con la realizzazione di un parcheggio nell'area adiacente alla scuola. Importo complessivo del progetto € 150.000,00;**
- **Interventi di messa in sicurezza del versante posto a monte della strada vicinale denominata dei Costi "ISOLON". Importo complessivo del progetto € 250.000,00;**
- **Ristrutturazione della Casa Natale Nicolò Rezzara con ricavo di spazi per la cultura. Importo complessivo del progetto: € 400.000,00;**

Con riferimento, invece, ai bandi PNRR specifici per la digitalizzazione, si sottolinea che i relativi contributi non sono stati assegnati nell'anno 2022 in quanto il decreto di assegnazione è stato notificato all'ente solo successivamente per cui non è stato assunto alcun impegno di spesa nell'anno 2022 ma si è provveduto alla reiscrizione delle relative partite in entrata ed in uscita nel bilancio del corrente anno 2023. Gli interventi suddetti fanno riferimento a:

- **Investimento Pnrr_m1_c1-1.4.1_citizen experience - miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi: € 79.922,00**
- **Investimento Pnrr_m1_c1-1.4.3_servizi digitali e cittadinanza digitale_piattaforme e dapplicativi_adozione app IO: € 8.019,00**
- **Investimento Pnrr_m1_c1-1.4.4_estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale(spид_cie): € 14.000,00**

Infine si precisa che:

- (a) Nel corso dell'anno 2022 non è stato necessario utilizzare l'anticipazione di cassa messa a disposizione dal tesoriere;
- (b) Non sono stati attivati contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati;
- (c) Non è stata effettuata alcuna assunzione di nuovi mutui né di altre forme particolari di finanziamento; il debito residuo del Comune alla data del 31.12.2022 risulta essere pari ad **€ 911.083,28**. L'importo della quota capitale di debito contratto rimborsata nel corso dell'anno 2022 è stata pari ad **€ 56.474,24** mentre l'importo pagato nel medesimo periodo a titolo di interessi passivi è stato di **€ 25.286,20**;
- (d) Sono state rilasciate dai responsabili di servizio le attestazioni relative all'insussistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio;
- (e) Gli agenti contabili, in attuazione degli artt. 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando la relativa documentazione.

Si rileva che dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo determinanti che possano comportare modifiche al risultato di gestione 2022.

Analisi della gestione finanziaria

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio nella seguente tabella riepilogativa. I dati previsionali sottoindicati sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n° 38 del 20.12.2021.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Il bilancio di previsione pareggiava, in sede di approvazione, in originari € 3.305.012,24 (con riferimento all'anno 2022) mentre in sede di previsione definitiva in € 5.022.820,00 a seguito delle intervenute variazioni di bilancio in corso d'anno.

In sede di chiusura di esercizio l'entrata complessiva è stata definitivamente accertata in € 2.173.291,30 mentre la spesa complessiva è stata definitivamente impegnata per l'importo di € 2.612.755,79 (importo comprensivo di FPV).

La situazione finale del Conto Consuntivo relativamente all'anno 2022, comprensiva della gestione dei residui e del fondo di cassa iniziale, presenta un avanzo di amministrazione pari ad € 378.896,50.

Si riportano di seguito i dati del bilancio 2022:

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – STANZIAMENTI INIZIALI*I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 38 del 20/12/2021***PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2022****ENTRATA**

Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 979.584,24
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 563.408,00
Titolo 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 172.020,00
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 121.000,00
Titolo 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DA ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 0,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€450.000,00
Titolo 8° - //	//
Titolo 9° - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 1.019.000,00

Totale complessivo entrate € 3.305.012,24**SPESA**

Titolo 1° - CORRENTI	€ 1.658.538,00
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	€ 121.000,00
Titolo 3° - INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	€ 56.474,24
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ 450.000,00
Titolo 7° - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€1.019.000,00

Totale complessivo spese € 3.305.012,24

BILANCIO DI PREVISIONE 2022
ACCERTAMENTI / IMPEGNI assunti nel corso dell'anno 2022

ENTRATA	<i>Accertamenti 2022</i>
Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 975.154,94
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 647.106,16
Titolo 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 128.421,72
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 176.088,81
Titolo 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DA ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 0,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ 0,00
Titolo 8° - //	//
Titolo 9° - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 246.519,67
TOTALE ENTRATE	€ 2.173.291,30
SPESA	<i>Impegni 2022</i>
Titolo 1° - SPESE CORRENTI (importo comprensivo di pfv)	€ 1.761.870,67
Titolo 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE (importo comprensivo di pfv)	€ 547.891,21
Titolo 3° - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	€ 56.474,24
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	€ 0,00
Titolo 6° - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 246.519,67
TOTALE SPESE	€ 2.612.755,79
Avanzo di amministrazione 2021 applicato al 2022	€ 471.605,23
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	€ 56.119,89
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale	€ 67.759,33

L'esercizio 2022 si è concluso con il seguente risultato di amministrazione, comprensivo della gestione di Cassa, desunta complessivamente dal Conto del Tesoriere, Banca Intesa Sanpaolo SPA:

Fondo di cassa al 01/01/2022(+)		€ 809.633,95
+ riscossioni effettuate		
in conto residui (+)	€ 443.659,98	
in conto competenza (+)	€ 1.754.119,68	
		€ 2.197.779,66
- pagamenti effettuati		
in conto residui (-)	€ 409.325,18	
in conto competenza (-)	€ 1.796.300,32	
		€ 2.205.625,50
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		
Fondo di cassa al 31/12/2022 (+)		€ 801.788,11
+ somme rimaste da riscuotere		
in conto competenza (+)	€ 180.987,36	
in conto residui (+)	€ 419.171,62	
		€ 600.158,98
- somme rimaste da pagare		
in conto competenza (-)	€ 206.595,12	
in conto residui (-)	€ 384.012,44	
		€ 590.607,56
- fondi pluriennali vincolati delle spese		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti (-)		€ 45.307,05
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale (-)		€ 387.135,98
Risultato di amministrazione al 31/12/2022		€ 378.896,50
VINCOLI DELL'AVANZO/DISAVANZO AL 31/12/2022:		
Totale parte accantonata		€ 125.116,89
Totale parte vincolata		€ 29.540,88
Totale parte destinata agli investimenti		€ 40.568,40
Totale parte disponibile		183.670,33

Fondo Pluriennale Vincolato

In base al nuovo principio di contabilità di competenza finanziaria cosiddetto "potenziato", "(...) tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati. (...) L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (...)"

L'imputazione delle entrate e delle spese nell'anno in cui divengono esigibili transitano tramite il Fondo Pluriennale Vincolato, posta contabile introdotta dalla contabilità finanziaria armonizzata introdotta (D.Lgs. n. 118/2011).

Il Fondo Pluriennale Vincolato, pertanto:

a) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quelli in cui è accertata l'entrata. Tale saldo finanziario garantisce la copertura finanziaria di spese già finanziate ma imputate agli esercizi successivi a quello in corso;

b) è un accantonamento contabile iscritto sia in entrata che in spesa dei nuovi schemi di bilancio, al fine di correlare le entrate di competenza di un esercizio con le relative spese impegnate nel medesimo esercizio, ma imputate agli esercizi successivi, e di consentirne l'immediato utilizzo, senza dover attendere che l'entrata confluisca nel risultato di amministrazione. Di conseguenza:

- *Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata* rappresenta le risorse provenienti dagli esercizi precedenti per dare copertura agli impegni assunti nel corso di tali esercizi ma imputati all'esercizio cui si riferisce il bilancio o agli esercizi successivi. Pertanto l'importo iscritto in entrata contabilmente rappresenta una fonte di finanziamento già realizzata e non ancora di fatto utilizzata;
- *Il fondo pluriennale iscritto in spesa* rappresenta, invece, le spese che sono trasferite agli esercizi successivi, periodo nei quali diverranno esigibili.

Nei documenti contabili il fondo pluriennale vincolato viene riportato cumulativamente nella sezione entrata e nella sezione spesa ed è iscritto come fondo pluriennale vincolato di parte corrente e fondo pluriennale vincolato di parte conto capitale, a seconda della natura delle risorse accertate e delle spese cui sono destinati.

Il fondo consente di rappresentare contabilmente con trasparenza ed attendibilità la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego, nonché il procedimento di programmazione e di realizzazione delle spese pubbliche.

Prima dell'inserimento nel conto di bilancio dei residui attivi e passivi, sono state effettuate da parte del Responsabile Finanziario, in collaborazione con i vari Responsabili dei Servizi interessati, le operazioni di riaccertamento ordinario, ossia la verifica delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte e della corretta imputazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa registrati nel corso dell'anno 2020, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata

sopra descritto.

16

Sono state conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.

Sono state conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nell'esercizio 2022, ma non ancora pagate in quanto in attesa di liquidazione finale. Le somme non impegnate in base all'art. 183 del TUEL D.lgs. n.267/2000 sono state eliminate e le eventuali economie sono confluite nell'avanzo di amministrazione.

Per quanto attiene agli impegni di spesa esigibili negli esercizi successivi al 2022, si è quindi provveduto alla loro reimputazione all'anno 2023, con la conseguente costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato in uscita nel bilancio 2022 e la variazione del bilancio di previsione 2023-2025, approvato nel mese di febbraio 2023, al fine di predisporre i necessari stanziamenti in uscita in correlazione con l'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata. Questa operazione rappresenta il riaccertamento ordinario dei residui approvata dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n° 13 in data 16/02/2023.

Si ricorda, per semplicità, che l'FPV in entrata iscritto nel bilancio 2022 è pari a € 123.879,22, di cui € 56.119,89 per la parte corrente ed € 67.759,33 per la parte in conto capitale mentre l'FPV finale, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui passivi e attivi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 13/2023 è pari ad € 432.443,03, di cui € 45.307,05 per la parte corrente ed € 387.135,98 per la parte conto capitale.

Si dettagliano di seguito le risultanze complessive come riportate nella citata delibera di riaccertamento ordinario dei residui n° 13/2022:

- **Residui attivi da riportare al termine dell'anno 2022:** € 600.158,98 di cui € 180.987,36 derivanti dalla gestione dei residui 2021 e precedenti ed € 419.171,62 derivanti dalla gestione di competenza 2022;
- **Residui passivi da riportare al termine dell'anno 2022:** € 590.607,56 di cui € 206.595,12 derivanti dalla gestione dei residui 2021 e precedenti ed € 384.012,44 derivanti dalla gestione di competenza 2022;
- **Residui attivi eliminati per insussistenza:** € 100.999,52;
- **Residui passivi eliminati per insussistenza:** € 48.601,44;
- **Economie da FPV:** € 13.826,28 di cui € 13.826,28 parte vincolata destinata agli investimenti ed € 0,02 parte non vincolata;
- **Spese cancellate e reimputate al 2022:** la fattispecie non risulta presente nel rendiconto 2022;

Nelle tabelle seguenti vengono dettagliate le informazioni relativamente all'andamento degli accertamenti e degli impegni che hanno determinato la gestione dell'anno 2022:

ACCERTAMENTI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2022 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2022

	Accertamenti 2022	Riscossioni in c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2022	Accertamenti reimputati
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	€ 975.154,94	€ 731.757,52	€ 243.397,42	€ 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 647.106,16	€ 537.932,20	€ 109.173,96	€ 0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 128.421,72	€ 121.820,87	€ 6.600,85	€ 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 176.088,81	€ 116.089,42	€ 59.999,39	€ 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

tesoriere/cassiere				
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	246.519,67	246.519,67	0,00	0,00
TOTALE	2.173.291,30	1.754.119,68	419.171,62	0,00

17

IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2022 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2022

	Impegni 2022	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2022	Impegni reimputati
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.716.563,62	€ 1.413.294,85	€ 303.268,77	€ 45.307,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 160.755,23	€ 99.256,92	€ 61.498,31	€ 387.135,98
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	€ 56.474,24	€ 43.589,08	€ 12.885,16	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 246.519,67	€ 240.159,47	€ 6.360,20	€ 0,00
TOTALE	€ 2.180.312,76	€ 1.796.300,32	€ 384.012,44	€ 432.443,03

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELL'ENTRATA

	Accertamenti reimputati	di cui 2023	di cui 2024	di cui 2025 e successivi
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELLA SPESA (F.P.V.)

	Impegni reimputati FPV	di cui 2023	di cui 2024	di cui 2025 e successivi
Titolo 1 - Spese correnti	€ 45.307,05	€ 45.307,05	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 387.135,98	€ 387.135,98	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

giro				
TOTALE	432.443,03	432.443,03	0,00	0,00

18

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE DELLA SPESA (FINANZIATO DA ENTRATA)

	Impegni reimputati ENT	di cui 2023	di cui 2024	di cui 2025 e successivi
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

DETTAGLIO DELLE REIMPUTAZIONI CHE NON HANNO GENERATO FPV NEL CASO DI CONTESTUALE REIMPUTAZIONE DI ENTRATE E DI SPESE

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti	€ 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	€ 0,00		€ 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 0,00		€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00

Composizione del risultato di amministrazione

Per quanto riguarda la costituzione e destinazione dell'avanzo di amministrazione la normativa di riferimento prevede quanto segue: il risultato di amministrazione è distinto in:

- ✓ fondi liberi
- ✓ fondi vincolati
- ✓ fondi destinati agli investimenti
- ✓ fondi accantonati.

La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 del TUEL e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota vincolata del risultato di amministrazione è rappresentata dalle entrate accertate e dai corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- le somme derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- le somme derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193.

I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle risorse in c/capitale non spese e senza vincoli di specifica destinazione e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non fosse sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente si trova in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo viene iscritto come posta a sé stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188 del TUELL.

Poiché la nuova contabilità armonizzata risulta incentrata sul criterio della competenza finanziaria potenziata, il nuovo criterio di contabilizzazione delle spese consente di assumere atti di impegno solo in presenza di una obbligazione giuridicamente perfezionata (passiva) e la possibilità di conservare tra i residui passivi le sole obbligazioni passive divenute esigibili.

Tutto questo implica la necessità, anche in forza del postulato della prudenza finanziaria, di accantonare risorse per potenziali obbligazioni giuridiche passive, a mezzo appositi stanziamenti di bilancio sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. Tali fondi concorreranno (positivamente) alla

determinazione del risultato di amministrazione per il quale ne dovrà essere valutato il vincolo o l'utilizzo.

Inoltre, non potendo le entrate essere più accertate in base al criterio di cassa ma in base al criterio di competenza, sorge l'esigenza di operare gli opportuni accantonamenti a fronte della registrazione di accertamenti di dubbia esigibilità.

Il risultato di amministrazione del Comune di Chiuppano, costituito alla data del 31.12.2022, risulta essere composto come di seguito indicato:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022		€ 378.896,50
Parte accantonata		€ 125.116,89
Parte vincolata		€ 29.540,88
Parte destinata agli investimenti		€ 40.568,40
Parte disponibile		€ 183.670,33

dove:

A) la quota di **AVANZO ACCANTONATA**, quantificata in **€ 125.116,89** è costituita da:

- fondo crediti di dubbia esigibilità: € 43.912,65
- accantonamento quota indennità fine mandato Sindaco: € 5.504,24
- accantonamento per rinnovi contrattuali: € 15.700,00
- fondo contenzioso: € 60.000,00

L'accantonamento di quota parte dell'avanzo di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità si rende necessario in quanto le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, devono essere comunque interamente accertate per il loro ammontare come prevede il principio applicato 4/2, punto 3.3, ma nello stesso tempo è necessario impedire che l'accertamento di tali entrate consenta l'assunzione di impegni di spesa per i quali, di fatto, non c'è la relativa copertura finanziaria. L'importo accantonato di € 43.912,65 per FCDE (fondo crediti dubbia esigibilità) è stato calcolato applicando il metodo della media percentuale semplice del rapporto degli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 anni, relativamente alle entrate di dubbio incasso con esclusione dei contributi da altre pubbliche amministrazioni e delle entrate tributarie le quali, in base ai nuovi principi, devono essere accertate per cassa.

In via prudenziale è stato mantenuto il fondo contenzioso dell'importo di € 60.000,00 al fine di far fronte ad eventuali spese legali e soccombenze che dovessero manifestarsi con riferimento ai contenziosi in essere (n° 2).

La voce "altri accantonamenti" comprende l'indennità di fine mandato del Sindaco per l'importo di € 5.504,24: detta voce corrisponde alle mensilità di indennità spettanti al Sindaco che maturano annualmente e che devono essere liquidate a fine mandato. Nello specifico l'importo fa riferimento all'importo maturato fino al 31/12/2022. La quota che annualmente, secondo le vigenti disposizioni, deve essere accantonata è pari ad una mensilità annua.

B) la quota di **AVANZO VINCOLATA** risulta pari ad € 29.540,88 ed è costituita da un residuo con vincolo da trasferimenti in quanto rappresenta la quota non spesa del fondo per funzioni fondamentali 2020-2021 che lo Stato ha erogato a ciascun ente per fronteggiare le maggiori spese/minori entrate causate dalla pandemia COVID19. Questa voce è costituita dalle voci sottoriportate le quali hanno il seguente vincolo di destinazione:

- € 16.931,49 - trasferimento per agevolazioni TARI attività domestiche;
- € 12.609,39 - trasferimento per agevolazioni TARI attività non domestiche;

C) la quota di **AVANZO DESTINATA AGLI INVESTIMENTI** è pari ad € 40.568,40 e rappresenta la quota corrispondente all'eliminazione dei residui passivi dal titolo II della spesa.

D) La parte di **AVANZO** di amministrazione NON VINCOLATA (libera) risulta quindi essere pari ad € 183.670,33. Questa quota potrà essere utilizzata dall'Amministrazione secondo le disposizioni dettate dal TUEL – d.lgs. 267/2000.

Tali componenti che compongono il risultato di amministrazione, derivanti dalla puntuale applicazione di norme di legge ed in parte dall'applicazione del principio di prudenza erodono, quindi, parte del risultato di amministrazione lasciando come avanzo disponibile l'importo di € 183.670,33.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE 2022	
Gestione di competenza	2022
Totale accertamenti	+2.173.291,30
Totale impegni	- 2.180.312,76
SALDO	- 7.021,46
Gestione FPV	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	+123.879,22
Fondo pluriennale vincolato di spesa	- 432.443,03
SALDO FPV	- 308.563,81
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	- 100.999,52
Minori residui passivi riaccertati (+)	+ 48.601,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 52.398,08
Riepilogo	
SALDO GESTIONE competenza	- 7.021,46
SALDO FPV	- 308.563,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 52.398,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	471.605,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	275.274,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 378.896,50

RISULTATO GESTIONE DI COMPETENZA	
Differenza accertamenti / impegni	- 7.021,46
Incremento FPV	- 308.563,81
Applicazione Avanzo amministrazione anno precedente	471.605,23
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA 2022	€ 156.019,96

Analizzando le singole gestioni di parte corrente, in conto capitale e dei servizi per conto di terzi, la costituzione dell'avanzo di amministrazione può essere così riassunta:

	Parte corrente	Parziale	Totale
Dalla gestione di competenza 2022			
Totale accertamenti correnti tit.1-2-3	€ 1.750.682,82		
Quota di avanzo di amministrazione 2021 per spese correnti	€ 111.423,65		
Quota entrate correnti destinata a spese di investimento	€ 0,00		
Quota entrate c/capitale destinata a spese correnti	€ 0,00		
FPV Entrata 2022 parte corrente	€ 56.119,89		
<i>Totale risorse correnti</i>	<i>€1.918.226,36</i>		
<i>Totale impegni spese correnti (di cui € 45.307,05 confluiti FPV spesa 2021) + quota capitale rimborso mutui</i>	<i>€ 1.818.344,91</i>		
Avanzo di gestione corrente		€ 99.881,45	
Parte c/capitale			
Totale accertamenti per investimenti	€ 176.088,81		
Quota avanzo di amministrazione 2021 per spese di investimento	€ 360.181,58		
Quota entrate correnti destinata a spese di investimento	€ 0,00		
Quota entrate c/capitale destinata a spese correnti	€ 0,00		
FPV Entrata 2022 conto capitale	€ 67.759,33		
<i>Totale risorse per investimenti</i>	<i>€ 604.029,72</i>		

<i>Totale impegni per investimenti (di cui € 387.135,98 confluiti FPV spesa 2021 FPV spesa 2022)</i>	€ 547.891,21		
Avanzo gestione c/capitale		€ 56.138,51	
Totale avanzo gestione competenza 2022			€ 156.019,96
	Parte corrente	Parziale	Totale
Dalla gestione dei residui 2021 e precedenti			
Maggiori residui attivi	€ 0,00		
Minori residui attivi	-€ 100.999,52		
Minori residui passivi	€ 8.158,20		
Avanzo gestione residui correnti		- € 92.841,32	
	Parte c/capitale		
Maggiori residui attivi	€ 0,00		
Minori residui attivi	€ 0,00		
Minori residui passivi	€ 40.443,24		
Avanzo gestione residui c/capitale		€ 40.443,24	
	Servizi c/terzi		
Maggiori residui attivi	€ 0,00		
Minori residui attivi	€ 0,00		
Minori residui passivi	€ 0,00		
Avanzo gestione servizi c/terzi		€ 0,00	
Totale avanzo gestione dei residui 2021 e precedenti			- € 52.398,08
Quota avanzo di amministrazione 2021 non utilizzato			€ 275.274,62
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022			€ 378.896,50

Applicazione avanzo di amministrazione 2021 al bilancio di previsione 2022-2024

Nel corso della gestione amministrativa 2022 si è fatto ricorso all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021 per un importo complessivo di € 471.605,23 di cui:

- € 111.423,65 per il finanziamento di spese correnti;
- € 360.181,58 per il finanziamento di spese di investimento.

Di seguito il dettaglio delle spese impegnate nell'anno 2022 e finanziate mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021:

APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2022

Spese di investimento

	CC 11/2022	
<i>Intervento di Riqualificazione area ex-Cinema</i>	€	256.460,00
	CC 15/2022	
<i>Realizzazione nuoco ecocentro – compartecipazione alla spesa</i>	€	36.868,78
	CC 18/2022	
<i>Trasferimento fondi al Comune di Carrè per finanziamento spese in c/investimento presso la scuola secondaria di I grado ai sensi della convenzione in essere</i>	€	41.352,80
	CC 27/2021	
<i>Acquisto nuovi canestri</i>	€	7.000,00
<i>Realizzazione nuoco ecocentro – integrazione compartecipazione alla spesa</i>	€	18.500,00
TOTALE UTILIZZO PER SPESE IN C/INVESTIMENTI	€	360.181,58

APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2022

Spese correnti

	DET 123/2022	
<i>Applicazione avanzo vincolato per agevolazioni TARI per Covid_19</i>	€	41.087,02
	CC 15/2022	
<i>Maggiori spese utenze gas ed elettricità</i>	€	19.608,00
	CC 18/2022	
<i>Maggiori spese utenze gas ed elettricità</i>	€	10.906,31
	CC 24/2022	
<i>Maggiori spese correnti non ripetitive</i>	€	21.272,32
	GC 78/2022	
<i>Applicazione avanzo vincolato per arretrati nuovo CCNL</i>	€	18.550,00
TOTALE UTILIZZO PER SPESE CORRENTI	€	111.423,65
TOTALE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2022	€	471.605,23

Analisi della gestione di competenza

Con il termine “gestione di competenza” il riferimento è alla parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all’esercizio in corso, senza considerare quindi quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse, e quindi con l’esclusione della gestione dei residui.

La gestione di competenza evidenzia il “risultato della gestione di competenza” come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell’esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell’Ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/accertamento sia di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l’intero anno.

L’art. 193 del D.Lgs 267/2000 impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al termine dell’esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell’Ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione.

Dopo avere analizzato le varie componenti che hanno determinato l’avanzo di amministrazione, con i prospetti che seguono si vuole evidenziare, sinteticamente, i dati contabili della gestione finanziaria, analizzando i principali scostamenti registrati rispetto alle previsioni.

ENTRATE

TITOLO	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	DA ACCERTARE	SCOSTAMENTO
TITOLO I – Entrate tributarie	979.584,24	1.020.318,94	975.154,94	45.164,00	-4,42%
TITOLO II – Trasferimenti correnti	563.408,00	677.257,35	647.106,16	30.151,19	-4,45%
TITOLO III – Entrate extra tributarie	172.020,00	182.240,69	128.421,72	53.818,97	-29,53%
TITOLO IV – Entrate in c/capitale	121.000,00	1.078.518,57	176.088,81	902.429,76	-83,67%
TITOLO V – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO VI – Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TITOLO VII – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00	450.000,00	0,00	450.000,00	-100,00%
TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.019.000,00	1.019.000,00	246.519,67	772.480,33	-75,80%
TOTALE ENTRATE	3.305.012,24	4.427.335,55	2.173.291,30	2.254.044,25	

Relativamente alle singole voci di entrata si elencano, di seguito, alcune considerazioni nell'ottica di porre evidenza e giustificazione dei principali scostamenti che si sono verificati, nel corso dell'anno 2022 tra il dato di previsione, assestato al 31.12.2022, e quello relativo agli accertamenti effettivamente registrati nella contabilità dell'Ente.

ENTRATA TITOLO I : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e retributiva

L'andamento delle entrate tributarie nel 2022 è stato il seguente:

DESCRIZIONE ENTRATE TITOLO I	STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTAMENTI 2021	% ACCERTATO
IMU DERIVANTE DA ACCERTAMENTI A SEGUITO DI VERIFICHE E CONTROLLI	€ 46.563,00	€ 8.000,00	17,18%
IMU DERIVANTE DA ACCERTAMENTI A SEGUITO DI VERIFICHE E CONTROLLI - DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	€ 380.000,00	€ 380.000,00	100,00%
CANONE UNICO PATRIMONIALE	€ 12.010,00	€ 12.010,00	100,00%
TASI - SERVIZI INDIVISIBILI	€ 44,00	€ 44,00	100,00%
ACCERTAMENTI TARI ANNUALITA' PREGRESSE	€ 28.145,00	€ 21.500,00	76,39%
TARI - TASSA RIFIUTI	€ 241.756,51	€ 241.756,51	100,00%
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER SERVIZI SOCIALI	€ 8.000,00	€ 8.000,00	100,00%
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	€ 300.000,00	€ 300.000,00	100,00%
Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.020.318,94	€ 975.154,94	95,57%

Le voci principali contenute in questa sezione di bilancio sono le seguenti:

IMU: la disciplina per l'applicazione dell'IMU trova il suo fondamento nell'art. 13 del D.L. 201/2011. Il gettito dell'IMU relativo ai fabbricati del gruppo D (fabbricati produttivi industriali ed artigianali) resta di competenza dello Stato, mentre l'IMU non viene applicata sulle abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 .

Si ricorda che una quota dell'IMU di competenza comunale sulle restanti tipologie di immobili deve esser riversata allo Stato per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale nazionale a favore di tutti i comuni. Il recupero di detta somma viene effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sui riversamenti IMU di spettanza del Comune. Nell'anno 2022 è stata confermata la quota posta a carico del Comune di Chiuppano nell'importo di € 98.458,00, somma totalmente recuperata dall'Agenzia delle Entrate con l'incasso delle rate in acconto e saldo (giugno e dicembre).

A fronte dell'importo relativo all'IMU previsto nel bilancio di previsione per una somma pari ad € 380.000,00, l'importo effettivamente incassato alla data del 24/02/2023 è stato di € 363.264,99.

IMU DA ATTIVITA' DI VERIFICA/CONTROLLO ANNI PRECEDENTI: nell'anno 2022 è continuata l'attività accertativa IMU sospesa negli anni precedenti a causa della pandemia. La maggior parte degli accertamenti effettuati è tutt'ora in corso di notifica non essendo presente, tra gli atti, annualità oggetto di prescrizione.

TARI (tassa sui rifiuti): il gettito della tassa comunale sui rifiuti, previsto complessivamente in € 241.756,51 è stata accertato per l'intero importo. La riscossione della TARI è stata effettuata in due rate (16 giugno 2022 e 16 dicembre 2022) tramite l'invio di avvisi di pagamento e modelli F24 precompilati al domicilio dei contribuenti da parte dell'ufficio tributi. Le tariffe della TARI sono state determinate con delibera di Consiglio Comunale n° 14 del 31/05/2022 in concomitanza con la presa d'atto del relativo PEF, secondo le nuove disposizioni dettate da ARERA con le proprie deliberazioni. Alla data del 24/02/2023 risulta incassata la somma di € 206.915,72. Come previsto dal vigente regolamento comunale TARI sono state riconosciute delle agevolazioni tariffarie per le utenze domestiche e utenze non domestiche sottoposte a chiusure obbligate o che hanno subito delle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività a causa dell'emergenza COVID-19. Tali agevolazioni sono state applicate mediante il riconoscimento di contributi secondo quanto disposto dalle delibere di G.C. n° 53/2021 e n° 61/2022 e sono state finanziate con i fondi di cui all'art.6 del D.L. 73/2021 (c.d. "decreto sostegni bis") e altri stanziati dal Ministero dell'Interno per questa finalità (importo complessivo riduzioni concesse € 11.546,14).

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF (compreso 5 x 1000 x servizi sociali): l'addizionale comunale irpef sconta l'aliquota del 0,8%. A titolo di Addizionale Comunale IRPEF è stato accertato a bilancio un importo di € 300.000,00 – somma quantificata sulla base della media delle stime rilevate dal sito del Ministero delle Finanze elaborato dalle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti. Per conoscere il gettito effettivo di competenza dell'anno 2022 bisognerà attendere la fine dell'anno 2023 a seguito del versamento delle rate mensili a saldo.

Relativamente all'**ADDIZIONALE IRPEF per servizi sociali** (5 per mille) si evidenzia che nell'anno 2022 è stata incassata la quota del cinque per mille IRPEF 2020 per l'importo di € 6.763,79 il quale è stato destinato alle finalità sociali svolte dall'ente.

ENTRATA TITOLO II : Trasferimenti correnti

L'andamento dei trasferimenti correnti nel 2022 è stato il seguente:

DESCRIZIONE ENTRATE TITOLO II	STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTAMENTI 2021	% ACCERTATO
TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA IN MATERIA DI CULTURA: contributo erogato dalla Provincia di Vicenza a seguito della realizzazione di iniziative culturali.	€ 114,00	€ 394,00	3,46
TRASFERIMENTI ORDINARI CORRENTI: contabilizza parte dei trasferimenti elencati nella tabella successiva (trasferimenti statali). (*)	€ 15.000,00	€ 8.632,99	0,58
TRASFERIMENTI `PIANO NAZIONALE PLURIENNALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE 0/6 ANNI`: contributo per il funzionamento della scuola materna che viene quindi trasferito alla locale scuola materna parrocchiale.	€ 16.479,77	€ 7.479,77	0,45
TRASFERIMENTO DA REGIONE PER IMPEGNATIVA CURA DOMICILIARE: trasferimenti spettanti ai cittadini richiedenti che sono risultati idonei (a seguito istruttoria servizi sociali) e ai quali questi fondi vengono prontamente girati dopo essere stati incassati.	€ 19.000,00	€ 12.820,00	0,67
C.TO REGIONALE PER ACQUISTO TESTI SCOLASTICI: fondi spettanti alle famiglie richiedenti a seguito istruttoria ufficio cultura.	€ 2.500,00	€ 1.924,62	0,77

ADI - CONTRIBUTO FINANZIAMENTO PIANI LOCALI PER LA DOMICILIARITA' : trasferimenti spettanti ai cittadini richiedenti che sono risultati idonei (a seguito istruttoria servizi sociali) e ai quali questi fondi vengono prontamente girati dopo essere stati incassati	€ 15.000,00	€ 9.245,28	0,62
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE : si veda la specifica inserita dopo la tabella (**)	€ 400.000,00	€ 396.917,03	0,99
CONTRIBUTO REGIONALE SOSTEGNO AFFITTI : contributo a sostegno del pagamento dei canoni di affitto ai richiedenti ritenuti idonei a seguito istruttoria dell'ufficio servizi sociali.	€ 17.822,19	€ 17.895,32	1
FONDO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' : fondo trasferito per integrazione servizi di trasporto scolastico a favore di alunni disabili	€ 489,41	€ 489,41	1
RIMBORSO SPESE UIA DA COMUNE DI CARRE' - UFFICIO INFORMATICO ASSOCIATO : contributo da parte del Comune di Carrè a rimborso delle spese per servizi informatici anticipate dal Comune di Chiuppano come da apposita convenzione in essere.	€ 73.745,72	€ 67.395,41	0,91
RIMBORSO SPESE UIA DA COMUNE DI CARRE' - UFFICIO INFORMATICO ASSOCIATO - UTILIZZO FOTOCOPIATRICI : contributo da parte del Comune di Carrè a rimborso delle spese per noleggio fotocopiatrici anticipate dal Comune di Chiuppano come da apposita convenzione in essere.	€ 3.100,00	€ 2.300,74	0,74
CONTRIBUTO REGIONE VENETO- AMBITO THIENE PER REDDITO INCLUSIONE ATTIVA (RIA), SOSTEGNO ALL'ABITARE (Soa), POVERTA' EDUCATIVA (PE), E FONDO NUOVE VULNERABILITA' - RIA VIII - DGR VENETO 1240/202 : contributo regionale di competenza degli idonei e quindi soggetto a trasferimento.	€ 3.128,18	€ 3.128,18	1
TRASFERIMENTO DALLA REGIONE VENETO - AMBITO THIENE - POVERTA' EDUCATIVA : contributo regionale di competenza degli idonei e quindi soggetto a trasferimento (relativo a precedenti annualità).	€ 0,00	€ 1.000,00	100
CONTRIBUTO REGIONALE - AMBITO THIENE PER RIA DI SOSTEGNO E SOA - Sostegno all'abitare : contributo regionale di competenza degli idonei e quindi soggetto a trasferimento (relativo a precedenti annualità).	€ 0,00	€ 2.205,56	100
CONTRIBUTO REGIONE VENETO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE : somme trasferite dalla regione e di competenza dei soggetti istanti ritenuti idonei a seguito istruttoria ufficio	€ 3.120,00	€ 3.120,00	1
TRASFERIMENTI DAL COMUNE DI THENE PER PROGETTO DI PUBBLICA UTILITA' PER INSERIMENTO LAVORATIVO - BANDO REGIONE VENETO : trasferimenti della Regione Veneto per il finanziamento dei bandi attivati anni precedenti	€ 8.000,00	€ 5.000,00	0,63
CONTRIBUTO ALLE BIBLIOTECHE PER ACQUISTO LIBRI - SOSTEGNO ALL'EDITORIA LIBRARIA : contributo statale finalizzato all'incremento del patrimonio librario delle biblioteche comunali	€ 4.366,09	€ 4.366,09	1
PROTEZIONE CIVILE: RIMBORSO QUOTA PARTE COMUNE DI CARRE' SPESE CORRENTI : rimborso da parte del comune di Carrè per spese sostenute nell'ambito del servizio di Protezione Civile (come da convenzione in essere).	€ 12.324,43	€ 12.324,43	1

CANONI UTILIZZO SERVIZIO UTAP - UNITA' TERRITORIALE ASSISTENZA PRIMARIA: rimborso spese una tantum da parte dell'ULSS 7 per funzionamento UTAP come da convenzione	€ 12.000,00	€ 12.000,00	1
TRASFERIMENTI ARTICOLO 105 D.L. 34/2000 - FINANZIAMENTO INIZIATIVE AGGREGAZIONE BAMBINI E RAGAZZI: trasferimento per realizzazione centri estivi	€ 2.323,92	€ 2.323,92	1
CONTRIBUTO STATO PER FINANZIAMENTO INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI: si veda la nota inserita sotto la tabella (***)	€ 5.871,53	€ 5.871,53	1
CONTRIBUTO STATO UTENZE ENERGIA E GAS (L. 27 aprile 2022 n° 34_misure urgenti contenimento costi energia elettrica e gas naturale....): si veda la nota inserita sotto la tabella.	€ 29.372,11	€ 41.540,69	1,41
TRASFERIMENTI DA ALTRI COMUNI : rimborso spesa anticipate per realizzazione servizi inconvenzioone – Centri estivi	€ 9.500,00	€ 8.731,19	0,92
CONTRIBUTI REGIONALI A PRIVATI: FINANZIAMENTO FINALIZZATO ALLA RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E ALLA DEMOLIZIONE DELLE OPERE INCONGRUE E NATURALIZZAIZONE DEL SUOLO AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 14/2017: contributi regionali a favore di privati ai quali l'ente deve riversare dette somme	€ 20.000,00	€ 20.000,00	1
Titolo:2. Trasferimenti correnti	€ 677.257,35	€ 647.106,16	

(*)**TRASFERIMENTI STATALI:** nel corso dell'anno 2022 sono stati incassati ed accertati contributi statali come indicato nel prospetto sotto riportato dove sono inseriti anche i trasferimenti stanziati dallo stato per fronteggiare il problema del "caro energia".

Di seguito il dettaglio:

INCREMENTO INDENNITA' DEI SINDACI , VICESINDACI ED ASSESSORI (ART 1 COMMA 586 LEGGE 234 DEL 2021)	€ 4.526,04
CONCORSO ALLA COPERTURA DEL MAGGIORE ONERE SOSTENUTO DAI COMUNI PER LA CORRESPONSIONE INCREMENTO INDENNITA' SINDACI	€ 2.365,85
RIMBORSO SPESE REFERENDUM E AMMINISTRATIVE 12 GIUGNO 2022	€ 7.858,67
RIMBORSO SPESE ELEZIONI POLITICHE 25 SETTEMBRE 2022	€ 9.271,05
FONDO PER GLI ENTI LOCALI PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DEI SERVIZI (incremento prezzi utenze)	€ 36.085,69
FONDO PER GLI ENTI LOCALI PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DEI SERVIZI (incremento prezzi utenze)	€ 5.454,80
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)	€ 2.863,04
TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013)	€ 1.342,30
RISTORO IMU AGRICOLA ARTICOLO 3 COMMA 5 DPCM 10 MARZO 2017	€ 565,58
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP SETTORE TURISTICO ((ART 9TER C 2 DEL 137 DEL 2020)	€ 709,44
TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA' COMMERCIALI ((ART 9TER C 3 DEL 137 DEL 2020)	€ 204,56

Tra i trasferimenti/ristori di cui alla tabella precedente viene evidenziato il Fondo per gli enti locali per garantire la continuità' dei servizi che è rappresentato dai contributi – erogati in cinque tranches, le ultime due attribuite nel mese di dicembre 2022 – attribuiti agli enti locali per fronteggiare il problema dell'aumento del prezzo delle utenze (luce e gas) che ha innescato numerose criticità tra cui quella dell'aumento generalizzato dei prezzi.

Per il Comune di Chiuppano questo fondo è stato quantificato complessivamente in € 41.540,69 di cui l'ultima rata è stata incassata nello scorso mese di febbraio 2023. Questo fondo è stato quindi destinato a sopperire alle criticità del bilancio derivanti dalla crisi generata dall'aumento dei prezzi ad iniziare da quelli del gas metano e dell'elettricità. In pratica anche questo fondo (come quello precedentemente attribuito con la pandemia) è stato finalizzato a garantire, agli enti locali in difficoltà per le conseguenti maggiori spese, l'espletamento delle funzioni fondamentali.

()FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE:** Il fondo di solidarietà comunale, istituito a decorrere dall'anno 2013 dalla Legge di stabilità 2013 in sostituzione del fondo sperimentale di riequilibrio è alimentato da una quota di IMU di spettanza dei Comuni.

L'importo assegnato al nostro Ente per l'anno 2022 - come rilevato dal sito ministeriale - è stato pari ad € € 396.917,03 (a fronte di una previsione stimata di € 400.000,00) e risulta incassato per € 370.518,96.

Fondo di solidarietà sociale:

Il comma 792 della Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), a decorrere dall'anno 2021 ha stanziato risorse aggiuntive sul Fondo di solidarietà comunale da destinare allo sviluppo e ampliamento dei servizi sociali. Con il DPCM del 01.07.2021 sono stati fissati gli obiettivi di servizio, le modalità di monitoraggio e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e sviluppo dei servizi sociali. La nota tecnica del DPCM prevede che i comuni sono tenuti a destinare, dal 2021, una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asilo nido, almeno pari al fabbisogno standard monetario individuato nell'allegato al DPCM, nel limite delle risorse aggiuntive assegnate, pena l'obbligo di restituzione tramite recupero nell'anno successivo.

Il nostro Comune, a fronte di un incremento di risorse assegnate di € 7.875,17, ha l'obbligo di rendicontare l'importo minimo di € 7.461,66. La relativa scheda di monitoraggio e rendicontazione è allegata al presente rendiconto di gestione al quale si rinvia per il dettaglio. In questa sede si ritiene opportuno evidenziare che, a seguito della predisposizione di detta relazione la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale così come il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento.

(*)FONDO PER L'INCREMENTO DELL'INDENNITÀ DEI SINDACI** Si specifica che questo trasferimento spetta ai sensi della legge di bilancio 2022 la quale prevede, ai commi da 583 a 587, un incremento delle indennità di funzione dei sindaci dei comuni capoluogo sede di città metropolitana e dei sindaci dei comuni delle regioni a statuto ordinario in una misura percentuale, proporzionata alla popolazione, al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni (attualmente pari a 13.800 euro lordi mensili).

ENTRATA TITOLO III: Entrate extratributarie

L'andamento delle entrate extratributarie nel 2022 è stato il seguente:

Descrizione entrate titolo III	Stanziamiento assestato 2022	Accertamenti 2022	% accertato
DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 2.000,00	€ 488,67	0,24
DIRITTI DI NOTIFICA	€ 500,00	125,11	0,25
DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	€ 2.500,00	€ 1.680,53	0,67

SANZIONI AMMINISTRATIVE CODICE DELLA STRADA	€ 29.900,00	€ 1.638,97	0,05
VIOLAZIONE DI NORME E REGOLAMENTI	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	€ 6.500,00	€ 6.860,00	1,06
PROVENTI DA ATTIVITA' CULTURALI	€ 6.500,00	€ 7.310,00	1,12
SERVIZI SOCIALI DIVERSI - COMPARTECIPAZIONE UTENTI	€ 3.500,00	€ 1.136,88	0,32
DIVIDENDI DI SOCIETA'	€ 25.902,05	€ 22.913,07	0,88
PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	€ 6.000,00	€ 5.200,00	0,87
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI	€ 18.000,00	€ 17.571,74	0,98
INTERESSI ATTIVI SU GIACENZE DI CASSA	€ 20,00	€ 0,38	0,02
ENTRATE DA UTILIZZO STABILI COMUNALI (CASA COLERE/CENTRO SERVIZI COMUNALE/MUSEO NATURALISTICO) A TITOLO DI RIMBORSO SPESE UTENZE	€ 7.000,00	€ 8.003,00	1,14
PROVENTI DIVERSI	€ 13.494,00	€ 6.922,62	0,51
PROVENTI UTILIZZO TERRENI APP. ALL'ENTE	€ 15.000,00	€ 10.402,02	0,69
DIRITTI DI TOTALE PERTINENZA COMUNALE	€ 14.500,00	€ 13.000,00	0,90
RIMBORSI SPESE ELETTORALI	€ 14.000,00	€ 13.244,09	0,95
ENTRATE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	€ 3.128,82	€ 3.128,82	1,00
SOVRACANONI RIVIERASCHI	€ 8.795,82	€ 8.795,82	1,00
Titolo:3. Entrate extratributarie	€ 182.240,69	€ 128.421,72	

ENTRATA TITOLO IV: Entrate in conto capitale

L'andamento delle entrate entrate in c/capitale nel 2022 è stato il seguente:

Descrizione entrate titolo IV	Stanziamiento assestato	Accertamenti 2022	% accertato
PROVENTI PERMESSI DI COSTRUIRE	€ 97.417,57	€ 104.239,42	1,07
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE INVESTIMENTI:			
contributo volontario da parte di un privato cittadino a finanziamento lavori migliorie UTAP	€ 2.000,00	€ 2.000,00	1
CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI			
concessione di loculi e cellette ossario	€ 13.500,00	€ 9.850,00	0,73
CONTRIBUTO STATO INVESTIMENTI OPERE PUBBLICHE_art. 1_comma 407_legge 30 dicembre2021 m° 234:			
trattasi di contributo statale per finanziamento interventi di arredo urbano	€ 10.000,00	€ 9.999,39	1

CONTRIBUTO MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA PER INTERVENTI EDIFICI SCOLASTICI:			
intervento solai scuola primaria	€ 3.660,00	€ 0,00	0
PNRR M2C4_INVESTIMENTO 2.2_Linea di finanziamento: ARTICOLO 1, COMMA 26 E SEGUENTI_L. 27/12/2019_ ANNUALITA' 2022_INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE_EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE :			
contributo statale finanziamento interventi su viabilità o efficientamento energetico. La somma è stata impegnata per l'installazione di un impianto fotovoltaico presso il Centro Servizi Comunale. Questo contributo viene gestito con le stesse regole dei fondi PNRR in quanto in esso confluito (progetto non nativo PNRR)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	1
PNRR_M1_C1 - INVESTIMENTO 1.4.1_CITIZEN EXPERIENCE-MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'USABILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI_web per il cittadino_CUP B71C22001460006:			
Questo finanziamento previsto nell'ambito delle iniziative PNRR PER LA DIGITALIZZAZIONE non è stato accertato in quanto il decreto di finanziamento non è arrivato entro il 31 dicembre 2022. Il medesimo importo è stato quindi inserito nel bilancio di previsione 2023 per la sua gestione in corso d'anno.	€ 79.922,00	€ 0,00	0
PNRR_M1_C1 - INVESTIMENTO 1.4.3_SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE_PIAFFORME ED APPLICATIVI_adozione App IO_CUP B71F22000220006			
Questo finanziamento previsto nell'ambito delle iniziative PNRR digitali non è stato accertato in quanto il decreto di finanziamento non è arrivato entro il 31 dicembre 2022. Il medesimo importo è stato quindi inserito nel bilancio di previsione 2023 per la sua gestione in corso d'anno.	€ 8.019,00	€ 0,00	0
PNRR_M1_C1 - INVESTIMENTO 1.4.4_ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE (SPID_CIE) E DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE_estensione SPID CIE_CUP B71F22000210006			
Questo finanziamento previsto nell'ambito delle iniziative PNRR digitali non è stato accertato in quanto il decreto di finanziamento non è arrivato entro il 31 dicembre 2022. Il medesimo importo è stato quindi inserito nel bilancio di previsione 2023 per la sua gestione in corso d'anno.	€ 14.000,00	€ 0,00	0
CONTRIBUTO STATO INVESTIMENTI OPERE PUBBLICHE_L. 145/2018_commi 140 e 141:			
finanziamento non assegnato	€ 800.000,00	€ 0,00	0
Titolo:4. Entrate in conto capitale	€ 1.078.518,57	€ 176.088,81	

Con particolare riferimento ai contributi per permessi di costruire, gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi di costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
ACCERTAMENTO	€ 131.583,35	€ 53.230,65	€ 97.417,57
RISCOSSIONE	€ 131.583,35	€ 53.230,65	€ 104.239,42

La destinazione percentuale di detto contributo al finanziamento della spesa corrente del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati al finanziamento della spesa corrente			
<i>Anno</i>	<i>Importo contributo</i>	<i>% destinata a spesa corrente</i>	
2020	€ 131.583,35	10,639	
2021	€ 53.230,65	0,00	
2022	€ 97.417,57	0,00	

ENTRATA TITOLO V : Entrate da riduzione di attività finanziarie

L'andamento delle entrate tributarie nel 2022 è stato il seguente:

Descrizione entrate titolo V	Stanziamiento assestato	Accertamenti 2021	% accertato
ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Titolo:5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	

Nessuna movimentazione registrata.

ENTRATA TITOLO VI : Accensione prestiti

L'andamento delle entrate tributarie nel 2022 è stato il seguente:

Descrizione entrate titolo VI	Stanziamiento assestato	Accertamenti 2021	% accertato
ACCENSIONE DI PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Titolo:6. Entrate da accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	

Nessuna movimentazione registrata in quanto non è stato assunto alcun nuovo mutuo.

ENTRATA TITOLO VII : Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

L'andamento delle entrate tributarie nel 2022 è stato il seguente:

Descrizione entrate titolo V	Stanziamiento assestato	Accertamenti 2021	% accertato
ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Titolo:7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	

Nessuna movimentazione registrata in quanto non è stata utilizzata alcuna anticipazione.

ENTRATA TITOLO IX: Entrate per conto terzi e partite di giro

Nessun rilievo in quanto si tratta di una sezione contabile i cui importi non incidono negli equilibri di bilancio. Si evidenzia che gli accertamenti assunti trovano i loro corrispondenti impegni di spesa.

SEZIONE SPESA

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni, programmi, titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Relativamente alle spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati.

Riguardo alle spese in c/capitale la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia. La mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia è necessario considerare anche altri elementi, primo tra tutti l'effettiva disponibilità delle risorse da impiegare.

L'andamento generale della spesa nel corso dell'anno 2022 è stata la seguente:

SPESE 2022					
CONFRONTO IMPEGNI CON PREVISIONE DEFINITIVA					
SPESE	Previsioni assestate	Impegni 2022	FPV	Differenza tra impegni, previsioni iniziali e FPV	Scostamento in percentuale
TITOLO I – Spese correnti	€ 1.990.886,28	€ 1.716.563,62	€ 45.307,05	€ 229.015,61	-11,50%
TITOLO II – Spese in conto capitale	€ 1.506.459,48	€ 160.755,23	€ 387.135,98	€ 958.568,27	-63,63%
TITOLO III – Spese per incremento attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TITOLO IV – Rimborso di prestiti	€ 56.474,24	€ 56.474,24	€ 0,00	€ 0,00	0
TITOLO V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 450.000,00	-100,00%
TITOLO VII – Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 1.019.000,00	€ 246.519,67	€ 0,00	€ 772.480,33	-75,81%

USCITA TITOLO I : Spese correnti

Relativamente alle spese correnti (titolo I) si evidenzia che la differenza tra la previsione assestata, pari ad € 1.990.886,28, e l'importo impegnato di € 1.716.563,62, ammonta ad € 274.322,66 - importo da cui deve essere detratto il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente pari ad € 45.307,05 in quanto rappresenta somme impegnate nel corso dell'anno 2022 ma reimputate al successivo esercizio finanziario 2023 in applicazione del principio di competenza potenziata.

L'effettivo risparmio di spesa è stato quindi pari ad € 229.015,61 (€ 274.322,66 - € 45.307,05).

Detta contabilizzazione avviene attraverso il riaccertamento ordinario dei residui da effettuarsi annualmente ai sensi del d. lgs 118/2011: l'adempimento risulta dalla delibera di Giunta Comunale n° 13 del 16/02/2023.

All'interno di tale cifra trovano allocazione, oltre ai fondi destinati ad alimentare l'avanzo di amministrazione (Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato e non impegnato, il fondo per indennità di fine mandato del Sindaco, le economie dei fondi di riserva), tutte le minori spese effettuate nel corso dell'anno 2022 nell'ambito della gestione corrente. Si tratta di tanti piccoli importi di economie accertate per le quali non si ravvisa l'opportunità di puntuali specifiche.

Si riporta, di seguito, la classificazione della spesa corrente per MISSIONI e per MACROAGGREGATI impegnata nel corso dell'anno 2022:

RIEPILOGO DELLA SPESA SUDDIVISA PER MISSIONE

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2022 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	123.178,75	PR	74.716,07	R	-5.140,80			EP	43.321,88
		CP	1.466.631,68	PC	678.205,75	I	790.604,91	ECP	594.757,21	EC	112.399,16
		CS	1.589.810,43	TP	752.921,82	FPV	81.269,56			TR	155.721,04
MISSIONE 2	Giustizia	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	RS	1.591,03	PR	1.591,03	R	0,00			EP	0,00
		CP	29.900,00	PC	14.631,55	I	18.769,63	ECP	11.130,37	EC	4.138,08
		CS	31.491,03	TP	16.222,58	FPV	0,00			TR	4.138,08
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	RS	211.287,51	PR	76.318,96	R	-16.248,31			EP	118.720,24
		CP	290.526,80	PC	205.093,77	I	271.086,31	ECP	19.440,49	EC	65.992,54
		CS	501.814,31	TP	281.412,73	FPV	0,00			TR	184.712,78
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	16.103,31	PR	15.419,23	R	-682,78			EP	1,30
		CP	90.799,46	PC	58.367,00	I	79.692,62	ECP	11.106,84	EC	21.325,62
		CS	106.902,77	TP	73.786,23	FPV	0,00			TR	21.326,92
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	462,50	PR	375,00	R	-87,50			EP	0,00
		CP	29.300,00	PC	3.852,87	I	12.155,87	ECP	17.144,13	EC	8.303,00
		CS	29.762,50	TP	4.227,87	FPV	0,00			TR	8.303,00
MISSIONE 7	Turismo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	216.853,53	PR	166.128,74	R	-25.254,37			EP	25.470,42
		CP	684.901,64	PC	146.962,35	I	201.835,52	ECP	187.540,72	EC	54.873,17
		CS	901.755,17	TP	313.091,09	FPV	295.525,40			TR	80.343,59

MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	37.637,04	PR	35.587,44	R	0,00			EP	2.049,60
		CP	626.467,35	PC	236.569,35	I	302.916,12	ECP	267.903,16	EC	66.346,77
		CS	664.104,39	TP	272.156,79	FPV	55.648,07			TR	68.396,37
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	2.500,00	PC	2.500,00	I	2.500,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	2.500,00	TP	2.500,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	23.549,98	PR	22.359,87	R	-706,78			EP	483,33
		CP	198.032,24	PC	159.402,64	I	187.676,29	ECP	10.355,95	EC	28.273,65
		CS	221.582,22	TP	181.762,51	FPV	0,00			TR	28.756,98
MISSIONE 13	Tutela della salute	RS	12.482,05	PR	11.958,63	R	-480,90			EP	42,52
		CP	7.050,00	PC	3.934,91	I	7.050,00	ECP	0,00	EC	3.115,09
		CS	19.532,05	TP	15.893,54	FPV	0,00			TR	3.157,61
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	14.981,53	PC	2.372,14	I	2.372,14	ECP	12.609,39	EC	0,00
		CS	14.981,53	TP	2.372,14	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	659,44	PC	659,44	I	659,44	ECP	0,00	EC	0,00

	CS	659,44	TP	659,44	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali								
	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
	CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC
	CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti								
	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
	CP	55.595,62	PC	0,00	I	0,00	ECP	55.595,62	EC
	CS	16.010,15	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico								
	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
	CP	56.474,24	PC	43.589,08	I	56.474,24	ECP	0,00	EC
	CS	56.474,24	TP	43.589,08	FPV	0,00		TR	12.885,16
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie								
	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
	CP	450.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	450.000,00	EC
	CS	450.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi								
	RS	21.376,04	PR	4.870,21	R	0,00		EP	16.505,83
	CP	1.019.000,00	PC	240.159,47	I	246.519,67	ECP	772.480,33	EC
	CS	1.040.376,04	TP	245.029,68	FPV	0,00		TR	22.866,03
TOTALE DELLE MISSIONI									
	RS	664.521,74	PR	409.325,18	R	-48.601,44		EP	206.595,12
	CP	5.022.820,00	PC	1.796.300,32	I	2.180.312,76	ECP	2.410.064,21	EC
	CS	5.647.756,27	TP	2.205.625,50	FPV	432.443,03		TR	590.607,56
TOTALE GENERALE DELLE SPESE									
	RS	664.521,74	PR	409.325,18	R	-48.601,44		EP	206.595,12
	CP	5.022.820,00	PC	1.796.300,32	I	2.180.312,76	ECP	2.410.064,21	EC
	CS	5.647.756,27	TP	2.205.625,50	FPV	432.443,03		TR	590.607,56

1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	456.265,12	33.875,09	805.246,55	381.742,86	0,00	0,00	25.286,20	0,00	2.194,61	11.953,19	1.716.563,62

Relativamente alla spesa corrente si ritiene di riportare, di seguito, la risultanza della gestione della spesa relativa alle utenze per la fornitura di elettricità e gas metano, in considerazione del fatto che l'anno 2022 è stato caratterizzato da un importante, quanto anomalo, incremento dei relativi prezzi:

EVOLUZIONE SPESA ENERGIA ELETTRICA-GAS METANO BIENNIO 2021-2022

MAGGIORE SPESA ENERGIA ELETTRICA (2022 su 2021)

10.045,22 €

MAGGIORE SPESA GAS METANO (2022 su 2021)	17.902,77 €
MAGGIORE SPESA ILLUMINAZIONE PUBBLICA (2022 su 2021)	24.122,24 €
MAGGIORE SPESA	52.070,23 €
finanziata con:	
CONTRIBUTO STATO (5 tranches)	41.540,69 €
UTILIZZO F.DI COVID (residuali)	7.645,78 €
DIFFERENZA A CARICO ENTE (importo finanziato con fondi propri)	2.883,76 €

USCITA TITOLO II : Spese in conto capitale

Il conto di bilancio evidenzia minori impegni di spesa per complessivi € 958.568,27 dato già diminuito della quota di Fondo Pluriennale Vincolato – parte investimenti – corrispondente ad € 387.135,98. Relativamente alla quota FPV si tratta, come già spiegato nelle sezioni precedenti, di somme reimputate all'anno 2023 in applicazione del principio della competenza economica potenziata. In particolare per le spese in c/capitale, il Fondo Pluriennale Vincolato mette in evidenza la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse: proprio attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato gli investimenti devono essere oggetto di cronoprogramma, al fine di programmare gli effettivi tempi di realizzazione dell'opera pubblica.

L'evoluzione della gestione in c/investimenti nel corso dell'anno 2022 è stata la seguente:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2022 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP- I-FPV)			
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR-PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)			
Capitolo 2220 / 0	SOSTITUZIONE CALDAIA CENTRO SERVIZI COMUNALE	RS	17.877,48	PR	862,00	R	0,00		EP	17.015,48	
		CP	7.046,19	PC	204,00	I	7.046,19	ECP	-1.979,37	EC	6.842,19
		CS	26.903,04	TP	1.066,00	FPV	1.979,37			TR	23.857,67
Capitolo 2150 / 0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SERVIZI COMUNALE PER REALIZZAZIONE UTAP - UNITA' TERRITORIALE ASSISTENZA PRIMARIA	RS	854,34	PR	826,91	R	-27,43		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	854,34	TP	826,91	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo 1321 / 0	SPESE INCARICO MICROZONIZZAZIONE SISMICA DI II E III LIVELLO	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	-12.053,60	EC	0,00
		CS	12.053,60	TP	0,00	FPV	12.053,60			TR	0,00
Capitolo 2211 / 0	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE "CASA NICOLO' REZZARA"	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	400.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	400.000,00	EC	0,00
		CS	400.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Capitolo 2214 / 0	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER SERVIZIO TECNICO - C/CAPITALE	RS	11.519,20	PR	10.823,80	R	-695,40		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00

				CS	11.519,20	TP	10.823,80	FPV	0,00		TR	0,00
Capitolo 2218 / 0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO STABILI COMUNALI			RS	799,95	PR	467,17	R	0,00		EP	332,78
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
				CS	799,95	TP	467,17	FPV	0,00		TR	332,78
Capitolo 3210 / 0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI (manutenzione scuola primaria e impianto videosorveglianza)			RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	55.791,17	PC	33.493,44	I	38.521,04	ECP	-4.938,70	5.027,60
				CS	78.000,00	TP	33.493,44	FPV	22.208,83		TR	5.027,60
Capitolo 2237 / 0	PNRR_M1_C1 - INVESTIMENTO 1.4.4_ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE (SPID_CIE) E DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE_estensione SPID CIE_CUP B71F22000210006			RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	14.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	14.000,00	0,00
				CS	14.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Capitolo 2238 / 0	PNRR_M1_C1 - INVESTIMENTO 1.4.3_SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE_adozione applicativo AppIO_CUP B71F22000220006			RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	8.019,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	8.019,00	0,00
				CS	8.019,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Capitolo 2239 / 0	PNRR_M1_C1 - INVESTIMENTO 1.4.1_CITIZEN EXPERIENCE-MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'USABILITA' DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI_web per il cittadino_CUP B71F22000710006			RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	79.922,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	79.922,00	0,00
				CS	79.922,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Capitolo 1935 / 0	CONTRIBUTO SCUOLA MEDIA PER INVESTIMENTO			RS	167.308,92	PR	57.920,96	R	-3.281,92		EP	106.106,04
				CP	48.717,33	PC	0,00	I	48.717,33	ECP	0,00	48.717,33
				CS	216.026,25	TP	57.920,96	FPV	0,00		TR	154.823,37
Capitolo 2291 / 0	LAVORI DI MESSA A NORMA ANTINCENDIO SCUOLA ELEMENTARE			RS	17.039,15	PR	4.693,78	R	-11.775,82		EP	569,55
				CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
				CS	17.039,15	TP	4.693,78	FPV	0,00		TR	569,55
Capitolo 2199 / 0	ACQUISTO CANESTRI PER CAMPETTO POLIVALENTE			RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
				CP	7.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	7.000,00	0,00
				CS	7.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

Capitolo 2210 / 0	LAVORI DI REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA DI VIA DOLIZZA	RS	257,44	PR	257,44	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	257,44	TP	257,44	FPV	0,00		TR	0,00
Capitolo 2216 / 0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE C.LI_MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO_Legge 30 dicembre 2021 n° 234_art. 1_comma 407	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	10.000,00	PC	9.999,12	I	9.999,12	ECP	0,88	0,00
		CS	10.000,00	TP	9.999,12	FPV	0,00		TR	0,00
Capitolo 2217 / 0	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA ROMA (ATTIGUO SCUOLA MATERNA)	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	150.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	150.000,00	0,00
		CS	150.000,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Capitolo 2338 / 0	PNRR M2C4_INVESTIMENTO 2.2_ANNUALITA' 2022_INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE_EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESTERNA DELLA BIBLIOTECA COMUNALE E DELLE LUCI INTERNE DI ALCUNE SALE DE	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	2.154,50	PC	2.154,50	I	2.154,50	ECP	-47.845,50	0,00
		CS	50.000,00	TP	2.154,50	FPV	47.845,50		TR	0,00
Capitolo 2803 / 0	SICUREZZA STRADALE VIA MAROLA	RS	458,35	PR	458,35	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	458,35	TP	458,35	FPV	0,00		TR	0,00
Capitolo 2804 / 0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ROTATORIA VIA PIOVENE/DANTE E PONTE VIA DELLA PACE	RS	36.323,46	PR	24.495,23	R	-5.000,23		EP	6.828,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	36.323,46	TP	24.495,23	FPV	0,00		TR	6.828,00
Capitolo 2816 / 0	PNRR M2C4_INVESTIMENTO 2.2_ANNUALITA' 2020_INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE_INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AREA EX CINEMA_CUP B71E20000200005	RS	8.409,65	PR	2.874,56	R	-5.535,09		EP	0,00
		CP	10.413,38	PC	10.413,38	I	10.413,38	ECP	-247.679,90	0,00
		CS	266.502,93	TP	13.287,94	FPV	247.679,90		TR	0,00
Capitolo 3338 / 0	PNRR M2C4_INVESTIMENTO 2.2_ANNUALITA' 2021_INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE	RS	130.068,79	PR	112.371,19	R	-14.127,35		EP	3.570,25
		CP	40.150,40	PC	6.912,95	I	7.824,14	ECP	32.326,26	911,19
		CS	170.219,19	TP	119.284,14	FPV	0,00		TR	4.481,44

SOSTENIBILE_LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTI ASFALTICI_CUP B77H21004440005											
Capitolo 2960 / 0	INTERVENTI DI RIPRISTINO TERRITORIO COMUNALE - LOCALITA' VAL VACCARA - STRADA VICINALE DEI COSTI	RS CP CS	0,00 261.955,50 261.955,50	PR PC TP	0,00 11.925,50 11.925,50	R I FPV	0,00 11.925,50 0,00	ECP	250.030,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
Capitolo 2240 / 0	REALIZZAZIONE NUOVA ECOSTAZIONE INTERCOMUNALE CHIUPPANO - PIOVENE ROCCHETTE - COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA.	RS CP CS	0,00 0,00 47.781,24	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 47.781,24	ECP	-47.781,24	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
Capitolo 2241 / 0	REALIZZAZIONE NUOVA ECOSTAZIONE INTERCOMUNALE CHIUPPANO - PIOVENE ROCCHETTE - COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA AVA - ALTO VICENTINO AMBIENTE.	RS CP CS	0,00 0,00 7.587,54	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 7.587,54	ECP	-7.587,54	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
Capitolo 2932 / 0	ACQUISTO TERRENO PER REALIZZAZIONE NUOVA ECOSTAZIONE	RS CP CS	0,00 13.962,00 13.962,00	PR PC TP	0,00 13.962,00 13.962,00	R I FPV	0,00 13.962,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
Capitolo 2101 / 0	C.TO AL COMUNE DI ZUGLIANO PER PIANO SVILUPPO RURALE - BANDO PSR VENETO 14_20 - M. 7.5.1. TRA L'ASTICO E L'IGNA	RS CP CS	1.624,79 0,00 1.624,79	PR PC TP	1.624,79 0,00 1.624,79	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
Capitolo 2235 / 0	REALIZZAZIONE PAESC / PAES	RS CP CS	2.049,60 0,00 2.049,60	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	2.049,60 0,00 2.049,60
Capitolo 2624 / 0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	RS CP CS	0,00 9.532,59 9.532,59	PR PC TP	0,00 9.532,59 9.532,59	R I FPV	0,00 9.532,59 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
Capitolo 2341 / 0	L.R. 20/08/1987 N. 44 - CONTRIBUTO MANUTENZIONE EDIFICI DI CULTO	RS CP CS	0,00 659,44 659,44	PR PC TP	0,00 659,44 659,44	R I FPV	0,00 659,44 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00

TOTALE DELLE MISSIONI	RS	394.591,12	PR	217.676,18	R	-40.443,24		EP	136.471,70	
	CP	1.506.459,48	PC	99.256,92	I	160.755,23	ECP	958.568,27	EC	61.498,31
	CS	1.901.050,60	TP	316.933,10	FPV	387.135,98		TR	197.970,01	

Relativamente ai seguenti interventi:

1. Interventi di ristrutturazione "Casa di Nicolò Rezzara" – importo previsto a bilancio € 800.000,00;
2. Realizzazione parcheggio scuola materna - importo previsto a bilancio € 150.000,00
3. Interventi di ripristino territorio comunale Val Vaccara - importo previsto a bilancio € 250.000,00

si evidenzia che gli stessi sono stati inseriti nel bilancio 2022 in quanto passaggio necessario alla partecipazione dei bandi PNRR ma, poiché alla data del 31/12/2022 non sono stati ottenuti i relativi finanziamenti, non è stato possibile impegnare alcuna somma in quanto mancante di fonte di finanziamento.

Il **FONDO PLURIENNALE VINCOLATO** – parte in conto investimenti – il cui importo risulta determinato in € 67.759,33 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 - è quindi così composto:

✓ SOSTITUZIONE CALDAIA CENTRO SERVIZI COMUNALE:	€ 1.979,37
✓ INCARICO MICROZONIZZAZIONE SISMICA:	€ 12.053,60
✓ MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI:	€ 22.208,83
✓ INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO SERVIZI COMUNALE:	€ 47.845,50
✓ INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STABILE EX CINEMA-TEATRO:	€ 247.679,90
✓ COMPARTICIPAZIONE SPESA REALIZZAZIONE NUOVO ECOCENTRO (C.TO AL COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE):	€ 47.781,24
✓ COMPARTICIPAZIONE SPESA REALIZZAZIONE NUOVO ECOCENTRO (C.TO AD ALTO VICENTINO AMBIENTE):	€ 7.587,54

TOTALE COMPLESSIVO:

€ 387.135,98

51

USCITA TITOLO III: Spese per incremento attività finanziarie

Nessuna operazione registrata in corso d'anno e quindi non è stata generata alcuna economia di bilancio.

USCITA TITOLO IV: Rimborso prestiti

Nessuna economia di spesa realizzata. La spesa annua deriva infatti dal piano ammortamento mutui i cui importi sono fissati nel piano di ammortamento e quindi già noti in fase di predisposizione del bilancio di esercizio annuale o di eventuale successiva variazione a seguito di particolari operazioni (rinegoziazione).

USCITA TITOLO V: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

La differenza, rispetto alla previsione assestata, pari ad € 450.000,00 è dovuta al fatto che anche nel corso dell'anno 2022 non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

USCITA TITOLO VII: Uscite per conto terzi e partite di giro

Nessun rilievo in quanto si tratta di una sezione contabile i cui importi non incidono negli equilibri di bilancio. Si evidenzia che gli impegni di spesa assunti trovano i loro corrispondenti accertamenti in entrata.

52

Di seguito una breve descrizione circa lo stato di attuazione della gestione dell'ente che ha interessato l'anno 2022:

■ **AREA SERVIZIO TECNICO – MANUTENTIVO-** programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione conclusi o non ancora conclusi nel 2022:

- LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CENTRALE TERMICA DEL CENTRO SERVIZI COMUNALE - CUP B71B19000400004: l'intervento è stato ultimato nel 2022 e successivamente è stata approvata la contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione ed il costo finale dell'opera mediante det. 243/2022 con la quale è stata anche rilavata un'economia di spesa € 2.102,27.
- LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELL'AREA DELL' "EX TEATRO COMUNALE" / "EX CINEMA-TEATRO EXCELSIOR" DI VIA ROMA VIA DEL CASELLO E DELLE AREE SCOPERTE PERTINENZIALI LIMITROFE - CUP: B71E20000200005 importo di € 256.460,00. E' stato redatto, verificato, validato e approvato il progetto definitivo/esecutivo del secondo stralcio dei lavori con delibera di G.C. 65/2022. Il progetto è in corso di aggiornamento a causa dell'incremento dei costi delle materie prime. Lavori previsti da eseguirsi nel corrente anno 2023.
- LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA LUNGO LA SP 116 - Importo complessivo dell'opera di € 97.000,00: i lavori principali e quelli di illuminazione degli attraversamenti sono stati completati ed è stata approvata la contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione con determina n. 87/2021. Sono state completate le opere di segnaletica e installati i pannelli elettronici per la rilevazione della velocità. Deve essere redatto il costo finale dell'opera e la rendicontazione del contributo assegnato.
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MANTI ASFALTICI 2021 CUP B77H21004440005 - l'intervento è stato ultimato, è stata approvata la contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione con det. 106/2022 e il costo finale dell'opera con determinazione 173/2022 rilevando un'economia di spesa € € 22.213,26.
- CENTRO DI RACCOLTA INTERCOMUNALE CHIUPPANO – PIOVENE ROCCHETTE: con delibera di G.C. 28 del 22/4/2021 è stata fatta la presa d'atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica finalizzato alla realizzazione del nuovo Centro Comunale di Raccolta in Comune di Piovene Rocchette a servizio dei Comuni di Chiuppano e Piovene Rocchette. E' stata acquistata l'area per la realizzazione in comproprietà con il comune di Piovene Rocchette. E' stata approvata e firmata la convenzione tra i due comuni e la società AVA. E' stato consegnato il progetto esecutivo in data 8/11/2022; il Comune di Piovene Rocchette ha adottato la variante urbanistica dell'area ed il Comune di Chiuppano ha partecipato con le spese in quota parte oltre a concordare l'affidamento per la variante urbanistica e per i frazionamenti delle aree da concedere in diritto di superficie ad A.V.A. .
- CIMITERO: sono stati eseguiti i lavori di rifacimento della copertura e lattoneria di una parte dei loculi, le risorse stanziare sono state sufficienti e le opere sono state contabilizzate e liquidate all'impresa.
- REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI IN CENTRO STORICO: è in corso l'analisi per l'individuazione di aree da destinare a parcheggio nell'ambito del centro storico, attraverso accordi con privati, su terreni in parte già comunali o da acquisire. In funzione dello studio e delle necessità di individuare nuovi spazi si procederà alle successive fasi progettuali e gli accordi pubblico/privati da stipulare;
- REALIZZAZIONE DI CONTROSOFFITTI ANTIFONDELLAMENTO IN ALCUNI LOCALI DELLA SCUOLA ELEMENTARE Nicolò Rezzara: a seguito delle indagini

diagnostiche dei solai è stato eseguito l'intervento che interessa i locali con maggiori criticità. I lavori sono stati affidati ed eseguiti entro il 09/01/2023 per un importo di € 22.093,74.

- CONTRIBUTIVO MINISTERIALE 2022 di euro 10.000,00: è stato definito l'intervento e ordinato il materiale con det. 149/2022, arredato il giardino di "Casa Colere" e liquidata la ditta.
- LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI PALAZZO COLERE E DEL CENTRO SERVIZI COMUNALE DI VIA A. PEGURI A CHIUPPANO – contributo ministeriale di € 50.000,00: affidata la progettazione, approvato il progetto, effettuata indagine di mercato, affidati e realizzati i lavori entro la fine del 2022, approvata la contabilità finale, il CRE ed il costo finale con determinazione n. 67/2023 rilevando un'economia di spesa di € 3.499,34.
- MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA CON MODIFICA DELL'ACCESSO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA ROMA (S.P. 116 DI CALTRANO) CON LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO NELL'AREA ADIACENTE ALLA SCUOLA - CUP B71B22001440001- importo di € 150.000,00: approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica con delibera di G.C. 21/202 e presentata richiesta di contributo PNRR. Contributo non assegnato.
- RISTRUTTURAZIONE CON MESSA A NORMA ANTISISMICA DELLA CASA NATALE NICOLO' REZZARA CON RICAVO DI SPAZI PER LA CULTURA - CUP B79D2200080001 - importo di € 400.000,00. Approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dall'ufficio tecnico comunale associato con delibera di G.C. 22/2022 e presentata richiesta di contributo PNRR. Contributo non assegnato.
- INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE POSTO A MONTE DELLA STRADA VICINALE DENOMINATA DEI COSTI "ISOLON" - CUP B77H22001230001 - importo di € 250.000,00. Approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dall'ufficio tecnico comunale associato con delibera di G.C. 23/2022 e presentata richiesta di contributo PNRR. Contributo non assegnato.
- COSTRUZIONE NUOVO MAGAZZINO PER LA PROTEZIONE CIVILE IN VIA DOLIZZA - importo di € 121.000,00. Approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dall'ufficio tecnico comunale associato con delibera di G.C. 75/2022 e presentata richiesta di contributo PNRR. Contributo non assegnato.
- RIGENERAZIONE URBANA DI PIAZZA DEI TERZI E DEI COLLEGAMENTI CICLABILI CON I COMUNI LIMITROFI - importo di € 220.000,00. Incaricato il professionista per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e inoltrato il progetto al comune di Zugliano in quanto ente capofila per la richiesta di contributo PNRR. Contributo non assegnato.
- CONCESSIONE DI SPAZI PER LA INSTALLAZIONE DI COLONNINE PER LA RICARICA DI AUTO ELETTRICHE - E' stata fatta la manifestazione di interesse, sono state individuate due società con le quali sono stati definiti gli spazi da assegnare. E' in corso di approvazione la proposta progettuale per i tre siti individuati.

- SOSTITUZIONE DELLE TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA - E' stata fatta una indagine di mercato individuando la società più conveniente a cui è stata affidata la fornitura e posa degli impianti.
- ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO INTERCOMUNALE - E' stato redatto il D.I.P., approvato dal Comune di Carrè e inoltrata richiesta di finanziamento alla Regione Veneto entro il 31/01/2023. Risulta in corso di stesura lo studio di fattibilità tecnica ed economica affidato alla società Mynd Ingegneria.
- IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA COPERTURA DELLA PALESTRA INTERCOMUNALE - E' stato redatto il progetto dall'ufficio tecnico, sono stati appaltati i lavori, le opere sono state eseguite nel periodo estivo ed è stata redatta e approvata la contabilità finale dei lavori.

■ AREA SERVIZI AL CITTADINO_Relazione Servizio Sociale - Servizi Educativi – Cultura:

SERVIZIO SOCIALE

Si è costantemente operato attuando una riduzione degli interventi di natura puramente assistenziale, cercando di sviluppare nell'utente l'empowerment, promuovendo cioè nelle persone la capacità di far fronte alle difficoltà ed ai propri problemi, aiutandole a ritrovare, potenziare, realizzare le proprie abilità di problem solving, apprendendo e sperimentando nuovi schemi d'azione.

Le prestazioni assicurate si possono così riepilogare: colloqui, visite domiciliari, stesura di relazioni sociali, partecipazione ad incontri con Enti del territorio e attivazione servizi alla persona.

Il ricevimento del pubblico è garantito dal referente amministrativo su cinque giorni alla settimana mentre l'assistente sociale assicura la sua presenza su due giorni. Per eventuali emergenze legate al servizio l'assistente sociale garantisce inoltre la reperibilità telefonica, per l'Amministrazione comunale, durante tutto l'arco della settimana.

Si è consolidata la collaborazione inerente la gestione delle progettualità sociali afferenti all'Ambito territoriale VI04 di Thiene (RIA, famiglie fragili, Soa, Pe...), nonché con i Servizi socio-sanitari e dei Comuni afferenti all'Azienda ULSS 7 "Pedemontana", più frequentemente con quelli del territorio dell'ex ULSS 4 "Alto Vicentino", e con le strutture residenziali e semiresidenziali del territorio.

Anche nel corso del 2022 la gestione degli effetti socio – economici dell'emergenza epidemiologica Covid- 19 nonché delle ripercussioni economiche degli eventi bellici ancora in atto in Ucraina ha reso necessario un maggior coinvolgimento dei servizi sociali comunali chiamati a rispondere in maniera veloce ed efficace a nuovi bisogni, secondo le linee guida dettate dai decreti ministeriali e regionali e ha avuto delle importanti ripercussioni in ambito sociale, ampliando di fatto la platea di persone in situazione di necessità (sia a causa della crisi economica che all'emergere di nuovi bisogni sanitari).

SERVIZIO TRASPORTO SOCIALE IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE DIAMOCI UNA MANO.

Il servizio di trasporto sociale, presso istituti e strutture sanitarie, di disabili, anziani o persone in stato di bisogno, che non possono utilizzare un mezzo di

54 trasporto proprio o pubblico o i cui familiari non hanno la possibilità di provvedere con mezzi propri, è stato svolto giusta convenzione con il Comune di

Chiuppano dalla locale Associazione *Diamoci una mano* in collaborazione con gli uffici comunali e con l'utilizzo di automezzi comunali. Nel 2022 il servizio trasporto sociale, potenziato a seguito di stipula del contratto di comodato d'uso gratuito di automezzo FIAT modello DOBLO' attrezzato con pedana elettroidraulica, necessaria per il trasporto di utenti disabili, tra i comuni di Chiuppano e Carrè e la Cooperativa Astra di Cinisello Balsamo (MI) , nell'ambito del progetto "Solidarietà in movimento", ha di fatto garantito una risposta al bisogno di mobilità dei cittadini disabili.

POLITICHE GIOVANILI:

- CENTRI ESTIVI

E' stata confermata anche nel 2022 la realizzazione, in accordo con i Comuni di Carrè e Caltrano, il sostegno della progettualità *Centri Estivi* per i bambini delle scuole materne, primarie e medie nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, nel rispetto delle linee guida dettate dall'emergenza sanitaria, attività che ha garantito alle famiglie, impegnate in attività lavorative, un servizio socio-ricreativo per i propri figli.

L'offerta Centri estivi è stata arricchita nel 2022 con il patrocinio e la concessione gratuita dei locali, di un ulteriore centro estivo per ragazzi età 6-15 anni, presso il locale Museo dell Bregonze di Chiuppano.

- PROGETTO A SOSTEGNO DELLA NEO GENITORIALITA'

Nel 2022 è stato riproposto il progetto di sostegno alle famiglie dei nuovi nati in collaborazione con la Cooperativa La Grande Quercia di Isola Vicentina, attività finalizzata a rispondere ai bisogni delle famiglie e alla prevenzione di situazioni di fragilità sociale dei neo genitori nel primo periodo dopo la dimissione dall'ospedale, periodo ricco di gioie, ma anche di ansie, dubbi e senso di inadeguatezza.

SERVIZI EDUCATIVI

ISTITUTO COMPRENSIVO "N. REZZARA" DI CARRE'

E' stato garantito il supporto all'Istituto Comprensivo "N. Rezzara" di Carrè con l'erogazione di idonea contribuzione per le spese di funzionamento degli uffici di segreteria, di acquisto di sussidi e cancelleria per la Scuola secondaria di primo grado di Carré, per il normale funzionamento della Scuola primaria di Chiuppano nonché le spese inerenti i progetti P.O.F Scuola primaria di Chiuppano e Scuola secondaria di primo grado di Carré e funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi – Carré e Chiuppano

TRASPORTO SCOLASTICO

Ritenendo il servizio di trasporto scolastico la soluzione più idonea, razionale, economica ed ambientalmente corretta, si è a confermare il servizio attuando un necessario, ma minimo adeguamento delle tariffe (+10%) invariate dall'a.s. 2007/2008 al fine di sostenere il più possibile le necessità delle famiglie residenti, in questi anni di particolare difficoltà economica acuita dall'emergenza sanitaria.

Il servizio si è svolto anche nel 2021 con la collaborazione delle Associazioni Nonni Vigili e Diamoci una Mano, che hanno potenziato il grado di sicurezza del servizio stesso.

CULTURA

INVITO A TEATRO – ANNO 2022

La Rassegna teatrale, giunta alla 32^a edizione, finalizzata a valorizzare l'attività teatrale come momento di conoscenza, promozione culturale e aggregazione sociale, organizzata in collaborazione con la F.I.T.A. di Vicenza, si è confermata un appuntamento che ha riscosso interesse di pubblico pur risentendo il clima di incertezza post Covid.

La Rassegna modulata con una proposta diversificata per generi e lingua (italiano e dialetto) è inserita nel calendario Reteventi Cultura, progetto di coordinamento e promozione, promosso dalla Provincia di Vicenza in collaborazione con la Regione Veneto. (Dati spettatori anno 2018: 1706 – anno 2022: 915)

PAROLE A CONFINE-FESTIVAL DELLA LETTERATURA E OLTRE.

PAROLE A CONFINE, il Festival della letteratura ed oltre... organizzato dalle Amministrazioni Comunali di Carrè e Chiuppano. Due Comuni che dal 2005 collaborano per fondere risorse, persone ed energie con l'obiettivo di creare, all'interno del territorio, momenti di stimolo e fermento culturale. L'intento degli organizzatori è interamente racchiuso nel titolo della manifestazione: Parole a confine...per superare i confini geografici, paesani, estenderli contro ogni campanilismo e chiusura. Parole a confine per abbattere ogni barriera: il Festival guarda anche alle nuove generazioni, ai bambini e ai ragazzi, organizzando nelle rispettive biblioteche momenti di animazione e reading pensati per i più piccoli, nella convinzione che solo l'incontro e la conoscenza dell'altro possano formare i cittadini del futuro.

BIBLIOTECA COMUNALE

La biblioteca di Chiuppano ha consolidato l'ormai decennale convenzione con la Rete Biblioteche Vicentine anche attraverso il passaggio, nel 2015, al software gestionale Clavis di Comperio che dal 2018 è diventato il medesimo per tutte le biblioteche della provincia. In questo modo gli utenti di una singola biblioteca, diventando utenti di tutte le biblioteche, possono prendere in prestito e consegnare personalmente libri in qualsiasi biblioteca continuando comunque ad usufruire, come in passato, del servizio di interprestito garantito dal passaggio bisettimanale di un bibliobus.

Il servizio è potenziato dalla richiesta di prenotazioni che ognuno può fare online sull'opac con i propri username e password.

Alcuni dati al 31/12/2022 :

- quotidiani e riviste 55
- patrimonio librario e multimediale 22.500
- libri prestati ad altre biblioteche 2518
- libri richiesti ad altre biblioteche 1806
- Prestiti totali ad utenti 7900
- utenti attivi (che hanno preso almeno un libro in un anno) 411

Va evidenziato che anche nel 2022, come nel 2021, la biblioteca è stata destinataria di contributo "Fondo editoria" che ha permesso l'acquisto di ulteriori 242 volumi.

E' da sempre attiva la collaborazione con le locali scuola dell'infanzia e primaria attraverso incontri periodici per progetti di lettura, consegna di bibliografie e visite guidate.

UNIVERSITÀ POPOLARE

Attraverso la convenzione stipulata con l'Università Popolare Alto Astico Posina dal 2012 ogni anno vengono attuati presso la sala multimediale della biblioteca 12 corsi di informatica (corso base, avanzato, smartphone-tablet e internet).

PATROCINI NON ONEROSI E/ UTILIZZO GRATUITO LOCALI

L'Amministrazione comunale ha patrocinato molteplici attività culturali/sociali/sportive, senza scopo di lucro, organizzate nel territorio comunale ed extra comunale sia con la concessione di patrocinio non oneroso sia con la concessione in uso gratuito dei locali di Palazzo Colere e Auditorium CSC in modo da garantire la più ampia possibilità di crescita della Comunità e contrastare ogni forma di discriminazione.

FESTA DEGLI ALBERI

L'Amministrazione Comunale, Assessorato all'Ambiente, ha riproposto la realizzazione nel mese di aprile della "Festa degli Alberi", riconosciuta ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 10 del 14/01/2013 e promossa dal Ministero dell'Ambiente, con l'obiettivo, attraverso la valorizzazione e la tutela dell'ambiente e del patrimonio arboreo e dei boschi, di promuovere politiche di riduzione delle emissioni, la prevenzione del dissesto idrogeologico e la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero;

L'attività in oggetto, svoltasi altresì in collaborazione con il locale Gruppo Naturalistico Anthracotherium, rivolta agli alunni delle scuole materna e primaria è stato un utile strumento per sensibilizzare i ragazzi sull'importanza degli alberi nell'ambiente in cui viviamo ed un mezzo di conoscenza diretta atta a concretizzare l'attenzione verso la natura nonché sviluppare un'educazione civica ed ambientale;

GIORNATA DELLA MEMORIA (EVENTO IN DIRETTA FACEBOOK SULLE PAGINE CARRÈ INFORMA E CHIUPPANO INFORMA – 28/01/2022)

Costante anche nel 2022 è stato l'impegno a promuovere momenti di dibattito e riflessione, con il coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo di Carrè, sui temi della persecuzione razziale, per ricordare la persecuzione nazista nei confronti del popolo ebraico e di tutte le minoranze politiche, sociali e religiose che hanno subito la deportazione, la prigionia e la morte nei campi di sterminio, ma soprattutto il fatto stesso che questo abominio sia potuto accadere. I vari incontri realizzati non hanno voluto essere un semplice esercizio di memoria, ma un modo per misurare criticamente il nostro rispetto per la vita umana.

Analisi della gestione residui

La gestione dei residui misura l'andamento degli impegni/accertamenti relativi agli esercizi precedenti. Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento ordinario dei residui, operazione da svolgersi annualmente prima della predisposizione del rendiconto e con il quale i vari responsabili sono chiamati a verificare i presupposti per la loro sussistenza ai sensi di quanto disposto dai nuovi principi contabili.

Il risultato complessivo della gestione annuale viene quindi influenzato dal riaccertamento ordinario dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

Per quanto riguarda la gestione residui 2021 e precedenti, si conferma che tutti gli accertamenti e tutti gli impegni sono stati esaminati al fine di accertarne la ragione della loro sussistenza ai sensi dell'art. 228 del d. lgs. 267/2000 secondo le nuove regole della contabilità armonizzata.

Gli elenchi dei residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e anni precedenti, unitamente a quelli derivanti dalla gestione dell'esercizio 2022, da mantenere nel rendiconto o da reimputare agli esercizi successivi, sono stati elaborati dal responsabile del servizio finanziario in collaborazione con i vari responsabili dei servizi interessati ed approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 13 del 16/02/2023, cui si fa espresso rinvio.

I residui attivi, dell'importo iniziale di € 725.646,86 – detratte le riscossioni avvenute (€ 443.659,98) ed eliminate le entrate insussistenti (€ 100.999,52) sono stati mantenuti nel conto di bilancio 2022 per l'importo di € 180.987,36.

Per quanto riguarda invece i residui passivi, dell'importo iniziale di € 664.521,74 - detratti i pagamenti effettuati (€ 409.325,18) ed eliminati gli importi insussistenti (€ 48.601,44) sono stati riportati per € 206.595,12.

Le risultanze della gestione residui di anzianità superiore ai cinque anni trovano collocazione nel riepilogo generale delle voci di bilancio e vengono riassunte come di seguito indicato evidenziando il fatto che detta gestione ha contribuito negativamente alla formazione dell'avanzo di amministrazione per l'importo di € **€ 52.398,08**:

SINTESI GESTIONE RESIDUI 2022	
Minori residui attivi	- € 100.999,52
Minori residui passivi	+ € 48.601,441
RISULTATO GESTIONE RESIDUI	- € 52.398,08

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 01/01/2022

Nella tabella vengono riportati i residui **attivi** (accertamenti) al 01/01/2022 suddivisi per titolo e anno di provenienza:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.082,86	€ 52.662,27	€ 305.045,06	€ 382.790,19
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 14.774,31	€ 32.056,47	€ 51.830,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.354,03	€ 2.356,64	€ 4.540,06	€ 17.250,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 72.718,69	€ 170.950,00	€ 268.668,69
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.090,00	€ 3.016,47	€ 5.106,47
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 65.436,89	€ 144.601,91	€ 515.608,06	€ 725.646,86

Nella tabella vengono riportati i residui **passivi** (impegni) al 01/01/ 2022 suddivisi per titolo e anno di provenienza:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 10.768,47	€ 10.222,71	€ 2.013,28	€ 6.354,96	€ 219.195,16	€ 248.554,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 34.003,79	€ 50.000,00	€ 20.640,56	€ 25.105,18	€ 47.023,94	€ 217.817,65	€ 394.591,12
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 1.200,00	€ 3.632,82	€ 0,00	€ 1.605,69	€ 4.417,50	€ 10.520,03	€ 21.376,04
TOTALE	€ 35.203,79	€ 64.401,29	€ 30.863,27	€ 28.724,15	€ 57.796,40	€ 447.532,84	€ 664.521,74

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2022

Nella tabella vengono riportati i residui **attivi** (accertamenti al netto delle minori entrate meno gli incassi) al 31/12/2022 suddivisi per titolo e anno di provenienza:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.012,68	€ 0,00	€ 30.601,08	€ 243.397,42	€ 289.011,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 109.173,96	€ 124.173,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.354,03	€ 2.356,64	€ 2.854,24	€ 6.600,85	€ 22.165,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 72.718,69	€ 5.000,00	€ 59.999,39	€ 162.718,08
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.090,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.090,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 55.366,71	€ 82.165,33	€ 43.455,32	€ 419.171,62	€ 600.158,98

Nella tabella vengono riportati i residui **passivi** (impegni al netto delle economie meno i pagamenti) al 31/12/2022 suddivisi per titolo e anno di provenienza:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 10.768,47	€ 10.222,71	€ 800,00	€ 3.010,34	€ 28.816,07	€ 303.268,77	€ 356.886,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 22.800,91	€ 18.161,43	€ 21.821,42	€ 26.627,56	€ 47.060,38	€ 61.498,31	€ 197.970,01
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.885,16	€ 12.885,16
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	€ 4.832,82	€ 0,00	€ 1.605,69	€ 4.417,50	€ 5.649,82	€ 6.360,20	€ 22.866,03
TOTALE	€ 38.402,20	€ 28.384,14	€ 24.227,11	€ 34.055,40	€ 81.526,27	€ 384.012,44	€ 590.607,56

ACCERTAMENTI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2022 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2022

Nella tabella vengono riportati gli accertamenti a competenza, le riscossioni a competenza, gli accertamenti al netto delle minori entrate meno le riscossioni in competenza e gli accertamenti reimputati (Esigibilità) suddivisi per titolo:

	Accertamenti 2022	Riscossioni in c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2022	Accertamenti reimputati
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	975.154,94	731.757,52	243.397,42	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	647.106,16	537.932,20	109.173,96	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	128.421,72	121.820,87	6.600,85	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	176.088,81	116.089,42	59.999,39	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	246.519,67	246.519,67	0,00	0,00
TOTALE	2.173.291,30	1.754.119,68	419.171,62	0,00

Nella tabella vengono riportati gli impegni a competenza, i pagamenti a competenza, gli impegni al netto delle economie meno i pagamenti in competenza e gli impegni reimputati (Esigibilità FPV, Entrata /Accertamento) suddivisi per titolo:

	Impegni 2022	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2022	Impegni reimputati
Titolo 1 - Spese correnti	1.716.563,62	1.413.294,85	303.268,77	45.307,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	160.755,23	99.256,92	61.498,31	387.135,98
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	56.474,24	43.589,08	12.885,16	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	246.519,67	240.159,47	6.360,20	0,00
TOTALE	2.180.312,76	1.796.300,32	384.012,44	432.443,03

GESTIONE COMPLESSIVA DEI RESIDUI IN CORSO D'ANNO

Nella tabella vengono riportati i residui iniziali al 01/01, le riscossioni a residuo, le minori entrate a residuo, le maggiori entrate a residuo, i residui finali al 31/12 parte residui, i residui finali al 31/12 parte competenza e il totale dei residui finali attivi al 31/12 dell'ente suddivisi per titolo:

	Residui attivi iniziali al 1/1/2022	Riscossioni	Minori residui	Maggiori residui	Residui attivi finali al 31/12/2022 (da RS)	Residui attivi finali al 31/12/2022 (da CP)	Residui attivi finali al 31/12/2022 (da Totale)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	382.790,19	246.449,34	90.727,09	0,00	45.613,76	243.397,42	289.011,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	51.830,78	26.558,35	10.272,43	0,00	15.000,00	109.173,96	124.173,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.250,73	1.685,82	0,00	0,01	15.564,92	6.600,85	22.165,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	268.668,69	165.950,00	0,00	0,00	102.718,69	59.999,39	162.718,08
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.106,47	3.016,47	0,00	0,00	2.090,00	0,00	2.090,00
TOTALE	725.646,86	443.659,98	100.999,52	0,01	180.987,37	419.171,62	600.158,98

Nella tabella vengono riportati i residui iniziali al 01/01, i pagamenti a residuo, le economie a residuo, i residui finali al 31/12 parte residui, i residui finali al 31/12 parte competenza e il totale dei residui finali passivi al 31/12 dell'ente suddivisi per titolo.

	Residui passivi iniziali al 1/1/2022	Pagamenti	Minori residui	Residui passivi finali al 31/12/2022 (da RS)	Residui passivi finali al 31/12/2022 (da CP)	Residui passivi finali al 31/12/2022 (da Totale)
Titolo 1 - Spese correnti	248.554,58	186.778,79	8.158,20	53.617,59	303.268,77	356.886,36
Titolo 2 - Spese in conto capitale	394.591,12	217.676,18	40.443,24	136.471,70	61.498,31	197.970,01
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	12.885,16	12.885,16
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	21.376,04	4.870,21	0,00	16.505,83	6.360,20	22.866,03
TOTALE	664.521,74	409.325,18	48.601,44	206.595,12	384.012,44	590.607,56

Analisi verifica equilibri di bilancio

A decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il pareggio di bilancio di cui alla Legge 208/2015, che prevedevano a decorrere dal 2016 l'obbligo per tutti i Comuni, le Province e Città Metropolitane e le Regioni di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del nuovo bilancio armonizzato).

Sussiste sempre l'obbligo di tali Enti di concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 819 e segg. della Legge 30 dicembre 2018 n.145 (Legge di Bilancio 2019). In particolare il comma 821 stabilisce che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: questa informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri di cui al D. Lgs. n.118/2011, allegato al rendiconto di gestione. A tale fine, diversamente dal passato e in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247 del 29 novembre 2017 e n.101 del 17 maggio 2018, tra le risorse di entrata si possono considerare l'avanzo di amministrazione utilizzato nonché il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle regole contabili vigenti.

Come riportato nella Circolare RGS n. 5 del 8 marzo 2020 *"..il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio"*.

Come si evince dal prospetto sottostante, per quanto attiene al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi 820 e 821 della L. n. 145/2018, l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio *W1* non negativo rispettando gli obiettivi suddetti.

Durante tutto l'esercizio finanziario 2022 ed in occasione di ogni variazione di bilancio è stato attuato un attento monitoraggio degli equilibri di bilancio, che ha consentito all'Amministrazione Comunale di programmare costantemente le risorse necessarie per la sua attività istituzionale e di concorrere, allo stesso tempo, al rispetto degli equilibri di finanza pubblica. Con atto di Consiglio Comunale n° 18 del 29/07/2022 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri del bilancio 2022. L'usuale scadenza entro la quale il Consiglio Comunale si deve esprimere circa la salvaguardia degli equilibri di bilancio è infatti fissata dal TUEL al 31 luglio di ogni anno.

Di seguito la rappresentazione della verifica degli equilibri al 31/12/2022:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 56.119,89	56.119,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 1.750.682,82 0,00	1.750.682,82 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-) 1.716.563,62 111.423,65	1.716.563,62 111.423,65
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) 45.307,05	45.307,05
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-) 56.474,24 0,00	56.474,24 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-) 0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-11.542,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 111.423,65 0,00	111.423,65 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		99.881,45
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	254,19
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		99.627,26
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-10.941,34
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		110.568,60
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	360.181,58
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	67.759,33
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	176.088,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	160.755,23
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	387.135,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		56.138,51
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		56.138,51
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		56.138,51
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		156.019,96
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	254,19
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		155.765,77
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-10.941,34
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		166.707,11

Cassa e liquidità

La gestione di cassa verifica l'entità degli incassi e dei pagamenti e il suo risultato corrisponde al fondo di cassa di fine esercizio o, in caso di risultato negativo, con l'anticipazione di tesoreria.

Nella tabella che segue viene indicata l'evoluzione della cassa nel corso della gestione 2022:

		SITUAZIONE DI CASSA		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				€ 809.633,95
RISCOSSIONI	(+)	€ 443.659,98	€ 1.754.119,68	€ 2.197.779,66
PAGAMENTI	(-)	€ 409.325,18	€ 1.796.300,32	€ 2.205.625,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 801.788,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 801.788,11

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali autorizza il Comune ad utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi.

Su richiesta dell'ente, corredata dalla deliberazione della Giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli.

Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Si sottolinea, come peraltro storicamente già avvenuto negli anni passati, anche nel corso dell'anno 2022 non è stato fatto ricorso all'anticipazione in oggetto.

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa in corso d'anno. A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare

67

nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa per il primo anno (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente. Nella tabella che segue viene dettagliata la dinamica della gestione di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 809.633,95			€ 809.633,95
Entrate titolo 1.00	+	€ 1.403.109,13	€ 731.757,52	€ 246.449,34	€ 978.206,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate titolo 2.00	+	€ 729.088,13	€ 537.932,20	€ 26.558,35	€ 564.490,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate titolo 3.00	+	€ 199.491,42	€ 121.820,87	€ 1.685,82	€ 123.506,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa,pp. (B1)	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 2.331.688,68	€ 1.391.510,59	€ 274.693,51	€ 1.666.204,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.199.855,39	€ 1.413.294,85	€ 186.778,79	€ 1.600.073,64
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 56.474,24	€ 43.589,08	€ 0,00	€ 43.589,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 2.256.329,63	€ 1.456.883,93	€ 186.778,79	€ 1.643.662,72
Differenza D (D=B-C)	=	€ 75.359,05	-€ 65.373,34	€ 87.914,72	€ 22.541,38
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	€ 75.359,05	-€ 65.373,34	€ 87.914,72	€ 22.541,38
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.347.187,26	€ 116.089,42	€ 165.950,00	€ 282.039,42

Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	€ 1.347.187,26	€ 116.089,42	€ 165.950,00	€ 282.039,42
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 1.347.187,26	€ 116.089,42	€ 165.950,00	€ 282.039,42
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.901.050,60	€ 99.256,92	€ 217.676,18	€ 316.933,10
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 1.901.050,60	€ 99.256,92	€ 217.676,18	€ 316.933,10
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 1.901.050,60	€ 99.256,92	€ 217.676,18	€ 316.933,10
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 553.863,34	€ 16.832,50	-€ 51.726,18	-€ 34.893,68
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.024.106,47	€ 246.519,67	€ 3.016,47	€ 249.536,14
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.040.376,04	€ 240.159,47	€ 4.870,21	€ 245.029,68
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 314.860,09	-€ 42.180,64	€ 34.334,80	€ 801.788,11

Tempestività pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

- al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente **in anticipo** rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito gli indicatori di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza di 30 giorni prevista per legge:

✓ Indicatore tempestività dei pagamenti anno 2022	- 12,14
✓ Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza	€ 126.497,92
✓ Ammontare complessivo dei debiti a fine anno (fatture da pagare al 31/12/2022)	€ 16.212,02
✓ Imprese creditrici a fine anno (*)	n° 32

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

L'allegato n. 4/1 al D. Lgs 118/2001 al punto 11 "Il Piano degli indicatori di bilancio" stabilisce in merito allo stesso quanto segue:

"E' lo strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze per le regioni e gli enti regionali e con decreto del Ministero dell'interno per gli enti locali e i loro enti strumentali, è definito un sistema di indicatori di bilancio semplici, misurabili e riferibili ai programmi di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, diretto a consentire l'analisi e la comparazione dei bilanci delle amministrazioni territoriali. Gli enti locali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione, mentre le regioni lo trasmettono al Consiglio".

Il piano è divulgato attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", accessibile dalla pagina principale. In riferimento a ciascun programma il piano degli indicatori attesi indica gli obiettivi che l'ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, individuati secondo la medesima definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo per tutti gli enti. E' facoltà di ogni ente introdurre nel proprio Piano ulteriori indicatori rispetto a quelli comuni previsti dai decreti ministeriali. Gli indicatori appartenenti al set minimo individuato per le Regioni, gli Enti Locali e per gli Enti e Organismi Strumentali avranno uguale definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo." L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo è stato emanato il decreto del Ministero dell'Interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernente gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione.

Il Ministero dell'Interno con il Decreto 5 agosto 2022 ha revisionato il Piano degli indicatori ed i risultati attesi di bilancio previsti dall'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011. Dal decreto emerge che la rigidità strutturale del bilancio e la sostenibilità del disavanzo a carico dell'esercizio sono l'oggetto principale della modifica. Nello specifico, gli indicatori modificati prevedono al denominatore anche le entrate in conto capitale destinate al ripiano del disavanzo e in particolare, gli indicatori con il quale si mettono a confronto le spese rigide (disavanzo, personale e debito) rispetto alle entrate.

A decorrere dall'esercizio 2023 le modifiche entrano in vigore e la prima applicazione concreta riguarda, quindi, il rendiconto riferito alla gestione 2022 e il bilancio di previsione 2023-2025, dei quali il piano medesimo costituisce allegato obbligatorio a norma del comma 3 dell'articolo 18-bis del D.Lgs n. 118/2011. Infine, in riferimento agli anni 2020, 2021 e 2022, riguardo i parametri di deficitarietà strutturale, l'articolo 37-quinquies del D.L. n. 21/2022, ha previsto che gli enti locali annoverano tra gli incassi anche i ristori destinati alla compensazione delle minori entrate derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Si rinvia pertanto all'apposito allegato al Rendiconto 2022.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'art. 227 del D. Lgs 267/2000 prevede, tra gli allegati al rendiconto di gestione, anche la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'art. 242 del TUEL, definiti con D.M. Interno del 28/12/2018.

Per l'anno 2022 la citata tabella risulta essere la seguente:

COMUNE DI CHIUPPANO (VI)		Prov.	VI
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

Indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Il limite massimo di indebitamento ha subito numerose variazioni nel corso degli anni.

A decorrere dall'anno 2015 l'art. 1, comma 539, della legge 190 del 23 dicembre 2014 – legge di stabilità 2015 – ha modificato nuovamente i limiti di indebitamento stabilendo che, oltre al rispetto delle condizioni previste dall'art. 203 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Per il Comune di Chiuppano lo stock di debito al 31.12.2022 assomma ad € 911.083,28 ed è così composto:

- prestiti obbligazionari € 154.487,90
- mutui € 756.595,38

Nel corso dell'anno 2022 sono state rimborsate quote capitale per l'importo complessivo di € 56.474,24 mentre sono stati pagati interessi passivi per € 25.286,20.

Il prospetto seguente sintetizza l'evoluzione dell'indebitamento composto dai mutui in essere con i vari istituti:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito	€ 1.036.870,92	€ 1.022.444,63	€ 967.557,52
Nuovi prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati	€ 14.426,29	€ 54.887,11	€ 56.474,24
Estinzioni anticipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni (+/-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE indebitamento al 31/12	€ 1.022.444,63	€ 967.557,52	€ 911.083,28

Il prospetto di seguito indicato indica invece il calcolo della capacità di indebitamento:

Rispetto art. 204 D.Lgs. 267/2000	ACCERTAMENTI RENDICONTO 2020
<i>Titolo 1</i>	€ 937.325,99
<i>Titolo 2</i>	€ 646.134,30
<i>Titolo 3</i>	€ 121.959,50
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 1.705.419,79
Limite massimo di spesa per interessi *	10%
Importo massimo di spesa per interessi	€ 170.541,98
* quote delegabili art. 204 c. 1 D.lgs. n° 267/2000-(valore modificato dall'art. 1, comma 539, L. 23 dicembre 2014, n° 190, a decorrere dal 1° gennaio 2015)	

INTERESSI PASSIVI IN AMMORTAMENTO ANNO 2022	€ 25.286,20
INCIDENZA PERCENTUALE EFFETTIVA DI SPESA PER INTERESSI (valore rapportato alle entrate correnti rendiconto 2020)	1,48

Andamento limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL – triennio 2020-2022

Anno	2020	2021	2022
Interessi passivi	€ 29.349,52	€ 25.599,39	€ 25.286,20
Entrate correnti (rendiconto penultimo anno precedente)	€ 1.569.808,37	€ 1.620.276,59	€ 1.705.419,79
% su entrate correnti	1,87%	1,58%	1,48%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%

L'andamento della spesa per oneri finanziari e per rimborso della quota capitale ha registrato la seguente evoluzione nell'ultimo triennio:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 29.349,52	€ 25.599,39	€ 25.286,20
Quota capitale	€ 14.426,29	€ 54.887,10	€ 56.474,24
Totale	€ 43.775,81	€ 80.486,49	€ 81.760,44

Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Può essere definita "ricorrente" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo; in ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- > i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni,
- > i condoni,
- > le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria,
- > le entrate per eventi calamitosi,
- > le plusvalenze da alienazione,
- > le accensioni di prestiti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2022 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti (voci principali):

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
ENTRATE NON RICORRENTI	
<i>tipologia</i>	Accertamenti 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	€ 104.239,42
Entrate da sanatoria abusi edilizi e sanzioni	€ 0,00
Recupero evasione tributaria	€ 29.500,00
Entrate per eventi calamitosi	€ 0,00
Canoni concessori pluriennali	€ 0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	€ 1.638,97
TOTALE ENTRATE	€ 135.378,39
SPESE NON RICORRENTI FINANZIATE CON RISORSE STRAORDINARIE	
<i>tipologia</i>	Impegni 2022
Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 0,00
Ripiano disavanzo aziende riferiti ad anni pregressi	€ 0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	€ 0,00
Spese per eventi calamitosi	€ 0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	€ 0,00
Altre	€ 0,00
TOTALE SPESE	€ 0,00

Società partecipate

In applicazione dei punti 2 e 3.1 del principio contabile allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, con deliberazione di Giunta Comunale n° 102 del 21.12.2017 il Comune di Chiuppano ha definito il gruppo di amministrazione pubblica (GAP) come di seguito riportato:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VICENTINO	Ente strumentale partecipato	1,59%
CONSORZIO DI BACINO AMBITO BACCHIGLIONE	Ente strumentale partecipato	0,24%
CONSORZIO CEV	Ente strumentale partecipato	0,10%
ALTO VICENTINO AMBIENTE srl	Società partecipata	1,40%
VIACQUA SPA	Società partecipata	0,50%

Il comune di Chiuppano ha successivamente adottato la delibera di C.C. n° 29 in data 22/12/2022 avente ad oggetto: “Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche al 31.12.2021 (art. 20 del d. lgs. 175/2016)” effettuando così la ricognizione ordinaria delle partecipazioni pubbliche a tale data (adempimento da effettuarsi annualmente e al quale si rinvia per maggiori informazioni):

Le partecipazioni possedute in società dal Comune di Chiuppano alla data del 31 dicembre 2021, come da ricognizione effettuata dal Consiglio Comunale con l’atto sopra citato e a seguito dello svolgimento della gestione avvenuta nel corso del 2022, sono elencate nella tabella sotto riportata dalla quale si evince che tutte le società partecipate dell’Ente nell’ultimo triennio hanno chiuso il bilancio con un risultato di esercizio positivo:

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO SITO WEB	% PART.	FUNZIONI ATTRIBUITE ED ATTIVITA' SVOLTA	TIPO PART	RISULTATI DI BILANCIO		
					2021	2020	2019
VIACQUA Spa	https://www.viacqua.it/it/azienda/cosa-facciamo/risultati-economici/	0,50	La società gestisce il servizio idrico integrato, in forza di affidamento diretto da parte dell'Autorità d'Ambito.	Diretta	€ 3.123.366,00	€ 7.535.898,00	€ 5.766.868,00
ALTO VICENTINO AMBIENTE srl	https://altovicentinoambiente.it/wp-content/uploads/2022/06/bilancio-esercizio_AVA_2021.pdf	1,40	Servizio di smaltimento rifiuti in forza di affidamento in house providing.	Diretta	€ 1.023.870,00	€ 335.974,00	€ 1.430.267,00
IMPIANTI ASTICO srl	https://www.impiantiastico.it/bilancio-consuntivo-2021/	2,621	La società gestisce il patrimonio immobiliare strumentale al servizio idrico integrato. L'attività prevalente della Società è la produzione di energia da fonti rinnovabili.	Diretta	€ 1.027.894,00	€ 513.712,00	€ 498.993,00

Informazioni aggiuntive

1. Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.
2. L'ente non ha attivato alcun contratto di finanza derivata.
3. Non sussistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di altri enti o soggetti pubblici o privati.

SommarioB) IMMOBILIZZAZIONIB I) Immobilizzazioni immaterialiB II) Immobilizzazioni materialiB III) Immobilizzazioni finanziarieRiepilogo immobilizzazioniC) ATTIVO CIRCOLANTEC I) RimanenzeC II) CreditiC III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizziC IV) Disponibilità liquideD) RATEI E RISCONTIA) PATRIMONIO NETTOB) FONDI PER RISCHI ED ONERID) DEBITIE) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTIE II) Risconti passiviContributi agli investimenti

CONTI D'ORDINE

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E 24)

E 25)

IMPOSTE

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2022, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

1 Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato una perdita di € -65.093,71.

Stato Patrimoniale Attivo

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

B 1) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti,

2 Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2022	2021	Variazioni
<i>1) Immobilizzazioni immateriali</i>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 4.639,68	€ 9.174,58	-€ 4.534,90
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 4.639,68	€ 9.174,58	-€ 4.534,90

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2022, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

<i>II) immobilizzazioni materiali</i>	2022	2021	Variazioni
<i>II 1 Beni demaniali</i>	€ 1.612.564,52	€ 1.480.967,55	€ 131.596,97
1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 9.499,16	€ 0,00	€ 9.499,16
1.3 Infrastrutture	€ 1.556.778,85	€ 1.442.975,23	€ 113.803,62
1.9 Altri beni demaniali	€ 46.286,51	€ 37.992,32	€ 8.294,19
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 1.904.570,67	€ 1.800.714,21	€ 103.856,46
2.1 Terreni	€ 433.302,35	€ 417.990,35	€ 15.312,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 1.455.587,57	€ 1.366.324,93	€ 89.262,64
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 1.451,32	€ 1.583,27	-€ 131,95
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 12.449,34	€ 12.728,98	-€ 279,64
2.5 Mezzi di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.7 Mobili e arredi	€ 1.780,09	€ 2.086,68	-€ 306,59
2.8 Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.9 Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 258.333,95	€ 363.266,99	-€ 104.933,04
Totale immobilizzazioni materiali	€ 3.775.469,14	€ 3.644.948,75	€ 130.520,39

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

<i>IV) Immobilizzazioni finanziarie</i>	2022	2021	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 1.165.762,56	€ 1.118.890,67	€ 46.871,89
<i>a) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) altri soggetti</i>	€ 1.165.762,56	€ 1.118.890,67	€ 46.871,89
2 Crediti verso:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>a) altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.165.762,56	€ 1.118.890,67	€ 46.871,89

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

<i>Macro voce</i>	<i>Incidenza</i>	<i>Valore</i>
I) Immobilizzazioni immateriali	0,09%	€ 4.639,68
II) Immobilizzazioni materiali	76,34%	€ 3.775.469,14
IV) Immobilizzazioni finanziarie	23,57%	€ 1.165.762,56
<i>Totale immobilizzazioni</i>	100,00%	€ 4.945.871,38

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variare le immobilizzazioni dall'01/01/2022:

<i>Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni</i>	<i>Valore</i>
Immobilizzazioni all'01/01/2022	€ 4.773.014,00
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 225.657,41
Ammortamenti 2022	-€ 98.526,60
Variazioni finanziarie 2022	€ 314.133,13
Variazione delle partecipazioni	€ 46.871,89
Acquisizioni extra-finanziarie	€ 15.312,00
Allineamento inventario/finanziaria	€ 77.577,73
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 43.146,64
Totale immobilizzazioni al 31/12/2022	€ 4.945.871,38

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno

nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

<u>Il Crediti</u>	2022	2021	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 258.445,12	€ 326.223,55	-€ 67.778,43
<i>a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) altri crediti da tributi</i>	€ 258.445,12	€ 326.223,55	-€ 67.778,43
<i>c) crediti da fondi perequativi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 286.892,04	€ 320.499,47	-€ 33.607,43
<i>a) verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 286.892,04	€ 320.499,47	-€ 33.607,43
<i>b) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) verso altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 13.763,23	€ 11.633,85	€ 2.129,38
4 Altri crediti	€ 10.492,53	€ 10.723,35	-€ 230,82
<i>a) verso l'erario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) per attività c/terzi</i>	€ 0,00	€ 3.016,47	-€ 3.016,47
<i>c) altri</i>	€ 10.492,53	€ 7.706,88	€ 2.785,65
TOTALE CREDITI	€ 569.592,92	€ 669.080,22	-€ 99.487,30

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i>	<i>Valore</i>
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 569.592,92
Iva a credito	-€ 13.346,59
F. sval. crediti natura tributaria	€ 43.912,65
Totale crediti al 31/12/2022	€ 600.158,98
Residui attivi da conto di bilancio	€ 600.158,98
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2022 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

<i>IV Disponibilità liquide</i>	2022	2021	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 801.788,11	€ 809.633,95	-€ 7.845,84
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 801.788,11	€ 809.633,95	-€ 7.845,84
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 59,34	€ 60,84	-€ 1,50
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 801.847,45	€ 809.694,79	-€ 7.847,34

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti

rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1° settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

A) PATRIMONIO NETTO	2022	2021	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 517.405,87	€ 517.405,87	€ 0,00
II Riserve	€ 2.461.416,85	€ 2.370.151,50	€ 91.265,35
<i>b) da capitale</i>	€ 91.265,35	€ 0,00	€ 91.265,35
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 757.586,98	€ 889.183,95	-€ 131.596,97
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>			
<i>d) indisponibili e per beni culturali</i>	€ 1.612.564,52	€ 1.480.967,55	€ 131.596,97
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	-€ 65.093,71	€ 379.842,63	-€ 444.936,34
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 396.764,90	€ 16.922,27	€ 379.842,63
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 3.310.493,91	€ 3.284.322,27	€ 26.171,64
-----------------------------	----------------	----------------	-------------

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2021 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle altre riserve disponibili.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2022	2021	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 75.700,00	€ 96.597,98	-€ 20.897,98
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 75.700,00	€ 96.597,98	-€ 20.897,98

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. Il macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine, sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sottocategorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2022	2021	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 911.083,29	€ 967.557,52	-€ 56.474,23
<i>a) prestiti obbligazionari</i>	€ 154.487,90	€ 167.321,80	-€ 12.833,90
<i>b) v/altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) verso banche e tesorerie</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) verso altri finanziatori</i>	€ 756.595,39	€ 800.235,72	-€ 43.640,33
2 Debiti verso fornitori	€ 192.253,09	€ 345.627,40	-€ 153.374,31
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 296.023,52	€ 262.929,92	€ 33.093,60
<i>a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 230.806,29	€ 233.433,91	-€ 2.627,62
<i>c) imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>e) altri soggetti</i>	€ 65.217,23	€ 29.496,01	€ 35.721,22
5 Altri debiti	€ 89.445,79	€ 55.964,42	€ 33.481,37
<i>a) tributari</i>	€ 12.221,86	€ 13.349,61	-€ 1.127,75
<i>b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 6.938,57	€ 860,08	€ 6.078,49
<i>c) per attività svolta per c/terzi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

<i>d) altri</i>	€ 70.285,36	€ 41.754,73	€ 28.530,63
TOTALE DEBITI (D)	€ 1.488.805,69	€ 1.632.079,26	-€ 143.273,57

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura debiti / residui passivi</i>	<i>Valore</i>
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 1.488.805,69
Iva a debito	€ 0,00
Debiti di finanziamento	-€ 911.083,29
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 12.885,16
Totale debiti al 31/12/2022	€ 590.607,56
Residui passivi da conto di bilancio	€ 590.607,56
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2022 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2022	2021	Variazioni
I Ratei passivi	€ 39.038,67	€ 0,00	€ 39.038,67
II Risconti passivi	€ 1.397.769,24	€ 1.238.789,50	€ 158.979,74
1 Contributi agli investimenti	€ 1.300.876,81	€ 1.140.117,92	€ 160.758,89
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 1.300.876,81	€ 1.140.117,92	€ 160.758,89
<i>b) da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 96.892,43	€ 98.671,58	-€ 1.779,15
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 1.436.807,91	€ 1.238.789,50	€ 198.018,41

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 1.140.117,92
Aumento contributi investimenti	€ 176.088,81
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 15.329,92

CONSISTENZA FINALE

€ 1.300.876,81

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei “conti d’ordine” è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d’ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l’FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2022	2021	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 387.135,98	€ 67.759,33	€ 319.376,65
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 387.135,98	€ 67.759,33	€ 319.376,65

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione, i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e

contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta una perdita di € -65.093,71 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.

- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2022 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2021.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2022	2021	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 974.469,62	€ 1.005.794,43	-€ 31.324,81
2 Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 662.436,08	€ 558.912,71	€ 103.523,37
<i>a) Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 647.106,16	€ 548.865,45	€ 98.240,71
<i>b) Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 15.329,92	€ 10.047,26	€ 5.282,66
<i>c) Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 78.025,27	€ 69.676,01	€ 8.349,26
<i>a) Proventi derivanti dalla gestione di beni</i>	€ 28.979,99	€ 36.906,38	-€ 7.926,39
<i>b) Ricavi dalla vendita di servizi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 49.045,28	€ 32.769,63	€ 16.275,65
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 58.580,34	€ 62.518,24	-€ 3.937,90
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 1.773.511,31	€ 1.696.901,39	€ 76.609,92

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2021. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce

comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.

- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto pocca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di

riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).

- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2022	2021	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 44.012,28	€ 44.144,98	-€ 132,70
10 Prestazioni di servizi	€ 679.209,27	€ 654.684,15	€ 24.525,12
11 Utilizzo beni di terzi	€ 12.536,65	€ 9.481,84	€ 3.054,81
12 Trasferimenti e contributi	€ 431.119,63	€ 348.458,99	€ 82.660,64
<i>a) Trasferimenti correnti</i>	€ 381.742,86	€ 312.803,58	€ 68.939,28
<i>b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.</i>	€ 48.717,33	€ 35.655,41	€ 13.061,92
<i>c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 659,44	€ 0,00	€ 659,44
13 Personale	€ 483.499,84	€ 437.421,79	€ 46.078,05
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 98.526,60	€ 91.824,82	€ 6.701,78
<i>a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 4.534,90	€ 5.023,89	-€ 488,99
<i>b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 93.991,70	€ 86.800,93	€ 7.190,77
<i>c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Svalutazione dei crediti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 21.204,24	€ 58.666,54	-€ 37.462,30
18 Oneri diversi di gestione	€ 16.047,27	€ 14.642,77	€ 1.404,50
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 1.786.155,78	€ 1.659.325,88	€ 126.829,90

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2022	2021	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 22.913,07	€ 10.485,00	€ 12.428,07
<i>a) da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) da società partecipate</i>	€ 22.913,07	€ 10.485,00	€ 12.428,07
<i>c) da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 17.572,12	€ 16.208,43	€ 1.363,69
Totale proventi finanziari	€ 40.485,19	€ 26.693,43	€ 13.791,76

<u>Oneri finanziari</u>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 25.286,20	€ 25.599,38	-€ 313,18
a) Interessi passivi	€ 25.286,20	€ 25.599,38	-€ 313,18
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 25.286,20	€ 25.599,38	-€ 313,18
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 15.198,99	€ 1.094,05	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2022.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	2022	2021
22 Rivalutazioni	€ 46.871,89	€ 275.033,19
23 Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 46.871,89	€ 275.033,19

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicitate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non

utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).

- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2022	2021	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 40.595,54	€ 220.253,56	-€ 179.658,02
<i>a) Proventi da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 164.675,36	-€ 164.675,36
<i>c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 40.595,54	€ 55.028,20	-€ 14.432,66
<i>d) Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 550,00	-€ 550,00

<i>e) Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale proventi straordinari	€ 40.595,54	€ 220.253,56	-€ 179.658,02
25 Oneri straordinari	€ 124.530,67	€ 126.197,39	-€ 1.666,72
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 1.247,00	-€ 1.247,00
<i>b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo</i>	€ 114.998,08	€ 124.950,39	-€ 9.952,31
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Altri oneri straordinari</i>	€ 9.532,59	€ 0,00	€ 9.532,59
Totale oneri straordinari	€ 124.530,67	€ 126.197,39	-€ 1.666,72
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€ 83.935,13	€ 94.056,17	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

<u>Voce E 24c</u>		
Insussistenze del passivo	€ 11.440,12	Minori residui passivi Tit. I (U)
Sopravvenienze attive	€ 29.155,42	
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 40.595,54	

<u>Voce E 25b</u>		
Rimborsi imposte e tasse	€ 2.194,61	
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	€ 11.803,95	
Insussistenze dell'attivo	€ 90.727,09	Minori residui attivi Tit. I (E)
Insussistenze dell'attivo	€ 10.272,43	Minori residui attivi Tit. II (E)
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 114.998,08	

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Fine documento

INDICE

Introduzione.....	2
Organi politici.....	3
Il rendiconto finanziario.....	4
Analisi della gestione finanziaria.....	12
Analisi della gestione di competenza.....	27
AREA SERVIZIO TECNICO - MANUTENTIVO- programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione conclusi o non ancora conclusi nel 2022:.....	53
AREA SERVIZI AL CITTADINO_Relazione Servizio Sociale - Servizi Educativi - Cultura:.....	54
Analisi della gestione residui.....	58
Relazione sulla gestione Economico Patrimoniale.....	63
Cassa e liquidità.....	67
Tempestività pagamenti.....	70
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.....	71
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.....	72
Indebitamento.....	73
Società partecipate.....	78
Informazioni aggiuntive.....	80
Relazione contabilità economica.....	81